



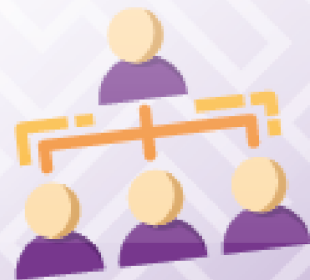
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"R. VIRTUOSO"

SARH010009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

IPSEOA Roberto Virtuoso Salerno
Prot. 0000601 del 11/01/2024
IV (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "R. VIRTUOSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12154** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 41/2023*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 93** Insegnamenti e quadri orario
- 97** Curricolo di Istituto
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 148** Moduli di orientamento formativo
- 151** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 210** Attività previste in relazione al PNSD
- 213** Valutazione degli apprendimenti
- 220** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 229** Aspetti generali
- 231** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 240** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti partecipano alle attività extracurricolari proposte dalla scuola, riuscendo a superare difficoltà logistiche ed economiche, perché hanno una forte motivazione a voler concludere il percorso di studi con successo e con reali opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente basso con una fascia di alunni con background Medio. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è del 9%, valore superiore rispetto alla media nazionale, ma inferiore rispetto a quella regionale. L'incidenza degli studenti stranieri è pari al 3,25%. Una elevata percentuale di studenti proviene dalle zone limitrofe e a volte non ben collegate alla scuola tramite mezzi pubblici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio ha una vocazione prevalentemente turistica con la presenza di numerose strutture ricettive e ristorative. Il corso di studi trova piena corrispondenza con la cultura del territorio sia da un punto di vista enogastronomico che di accoglienza turistica. Infatti la produzione locale agro-alimentare e la ricchezza del patrimonio artistico offrono agli studenti opportunità di arricchimento e apprendimento continuo. L'Istituto mostra un'elevata propensione a collaborare e lavorare in sinergia con altri Enti e soggetti del mondo del lavoro e della società civile, per offrire opportunità di confronto e crescita professionale agli studenti.

Vincoli

Il contributo degli Enti locali, specialmente della Provincia, è assai poco significativo e rare sono le richieste di collaborazione o le occasioni di coinvolgimento. Sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le tre sedi della scuola sono ubicate nella zona centrale della città di Salerno a distanza di circa 2 Km l'una dall'altra pertanto raggiungibili in modo abbastanza agevole. I laboratori informatici sono dotati di strumenti adeguati alle esigenze didattiche ed e' stato possibile migliorarli ulteriormente in seguito a finanziamenti ricevuti. I laboratori professionali, presenti in due sedi, sono forniti di attrezzature moderne e dispositivi a norma. Recentemente, nella sede centrale, oltre al potenziamento delle attrezzature già esistenti sono stati realizzati un laboratorio multimediale di matematica e informatica, un laboratorio di arti bianche, un bar di cortesia (adibito anche a caffè letterario dove vengono organizzati eventi letterari, quali lettura di libri o argomentazioni interdisciplinari con spunti tratti da argomenti di studio delle svariate discipline.

Dal 2022 il Miur ha autorizzato il finanziamento di proposte progettuali presentate dal nostro Istituto per cui risultano autorizzati i seguenti progetti PON:

- FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole 13.1.1A "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" € 45.091,87.

FSE - Apprendimento e socialità : "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19".

OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 e 10.3 NOTA MIUR A00DGEFID – PROT. N. 9707 DEL 27/04/2021 € 81.363,50.

PON-FESR "Digital Board" Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione € 62.794,56.

In data 24/05/2022 , il MIUR ha autorizzato il finanziamento del PON FESR- REACT EU Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno

Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. € 130.000,00.

In data 21/06/2022 , il MIUR ha autorizzato il finanziamento del PON FSE - Apprendimento e



socialità 2: " Azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti " OBIETTIVI SPECIFICI 10.1, 10.2 e 10.3 Avviso pubblico prot. N.33956 del 18/05/2022 € 69.973,60

La nostra scuola beneficia anche dei finanziamenti del PNRR, in particolare:

- 257.831,95 euro per Missione 4 - Componente 1 - Area 1 "Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione" - Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica";
- - 206.857,05 euro per Missione 4 - Componente 1 - Area 3 "Infrastrutture" - Investimento 3.2 Scuola 4.0 per le classi innovative Progetto Next Generation Classroom
- 164.644,23 euro per Missione 4 - Componente 1 - Area 3 "Infrastrutture" - Investimento 3.2 Scuola 4.0 per gli spazi per le professioni digitali del futuro Progetto Next Generation Labs

Vincoli

- Gli spazi dell'Istituto sono estremamente limitati, sia per il significativo numero di studenti presenti sia per la l'architettura dell'edificio ubicato a via Calenda e sia per l'adeguamento alle nuove norme ministeriali per il distanziamento in seguito al covid-19. Essi sono quindi prevalentemente destinati ad aule, tra l'altro di larghezza spesso esigua. Per la parte rimanente, sono destinati a laboratori professionali e sale informatiche. Non avanzano ulteriori spazi da destinare a palestre e luoghi di incontro. Per questo motivo, l'attività di scienze motorie potrà essere svolta anche in spazi esterni alla struttura scolastica (spazi pubblici). Anche i servizi igienici risultano solo sufficienti per numero in rapporto alla popolazione scolastica, anche se nel 2022, in seguito agli stanziamenti dei fondi PNRR, sono stati completamente ristrutturati. Sono state rilasciate tutte le certificazioni relative alla struttura edilizia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"R. VIRTUOSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola :	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola:	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice:	SARH010009
Indirizzo:	VIA SALVATORE CALENDIA 6 - 84126 SALERNO
Telefono:	089-254785



Email: SARH010009@istruzione.it
Pec: sarh010009@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.ipseoarobertovirtuoso.edu.it

Indirizzi di Studio:

TRIENNIO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA
TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA
TRIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni: circa 900

IPSEOA R.VIRTUOSO SEZIONE CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice: SARH01004D
Indirizzo: VIA DEL TONNAZZO 1 FUORNI 84131 SALERNO

Indirizzi di Studio:

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IPSEOA R. VIRTUOSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola : SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice: SARH01050P
Indirizzo: VIA SALVATORE CALENDIA 6 - 84126 SALERNO
Telefono: [089-254785](tel:089-254785)
Email: SARH010009@istruzione.it
Pec: sarh010009@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.ipseoarobertovirtuoso.edu.it



ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni 50

APPROFONDIMENTO

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto che oggi è denominato "Roberto Virtuoso", "apre i suoi battenti", per ripetere l'espressione usata dal Preside dott. Vincenzo de Martino, nella seduta del primo Collegio dei docenti, nell'anno scolastico 1960-1961.

Fu un inizio difficile che consentì, per mancanza di iscritti, la formazione soltanto di due classi, rispettivamente della Scuola per addetti ai servizi di sala e bar (n. 14 iscritti di cui 2 ritirati in corso d'anno) e della Scuola per addetti ai servizi di segreteria ed amministrazione (n. 24 iscritti).

L'Istituto fu allocato nell'attuale edificio, che era stato costruito per essere sede di una "Casa di ricovero per anziani".

L'anno successivo fu possibile istituire la Scuola per addetti ai servizi di cucina e di portineria.

Nello stesso anno 1961-'62 entrò in funzione il Collegio gratuito (Convitto), annesso all'Istituto, frequentato da 33 alunni provenienti da tutta la Provincia.

Le difficoltà iniziali, soprattutto per il modesto afflusso di alunni, erano determinate da un mercato del lavoro non ancora consapevole della necessità di qualificare il personale addetto ai vari settori della ristorazione e della ricezione alberghiera.

D'altra parte soltanto successivamente fu dato valore giuridico al titolo conseguito nell'Istituto alberghiero, che era sottovalutato sia nei confronti delle qualifiche conseguite nei brevi corsi istituiti dal Ministero del Lavoro, sia di quelle conseguite dopo un periodo di pratica presso pubblici esercizi.

Basti pensare che prima dell'istituzione dell'Alberghiero di Salerno, in Campania ne esisteva uno solo, a Napoli, al quale nel primo anno si fece riferimento per la formulazione dei Programmi da svolgere e dei libri di testo da adottare.

Nel secondo anno, invece, furono recepite le indicazioni (nota 6652 del 4.8.1960) fornite dal Ministero della P.I. con i relativi profili professionali e qualifiche.

Da allora l'Istituto progressivamente si è ingrandito diventando un punto di riferimento nel



panorama scolastico e formativo non solo in ambito cittadino e regionale, ma anche nazionale ed internazionale. Gli alunni del "Virtuoso", infatti, occupano posti di prestigio in moltissime realtà ristorative ed alberghiere nazionali ed internazionali. Allo stesso modo, la maggior parte degli istituti alberghieri della provincia, oggi autonomi, hanno iniziato la loro vita e la loro attività come sedi coordinate o associate del "Virtuoso" (da quella di Potenza a quella di Amalfi, da quella di Nocera Inferiore a quelle di S. Arsenio e di Castelnuovo, da quella di Capaccio-Gromola a quella di Battipaglia resasi autonoma per ultima).

Nella seduta del 26 febbraio 1987, il Consiglio d'Istituto recepi la proposta dal Preside Gaetano Gargano di intitolare l'Istituto, nel decennale della sua morte, a Roberto Virtuoso, educatore ed uomo politico che aveva ricoperto la carica di Assessore regionale al Turismo.

La cerimonia ufficiale e lo scoprimento di una targa ricordo avvennero il 21 marzo 1987.

Questo in sintesi il cammino di uno dei primi Istituti alberghieri della Campania e d'Italia. Dalla sua lunga storia può quindi trarsi adeguato slancio per intraprendere la strada del rinnovamento, con il fervore e l'entusiasmo della passione educativa sorretta da creatività culturale e didattica, per recepire al meglio le istanze della Riforma scolastica e consentire ai giovani una formazione adeguata alla nuova realtà socio-economica ed imprenditoriale.

Elemento di forza, in questo processo, è sicuramente l'alto tasso di occupazione dei neo-diplomati, che concorre a determinare il trend positivo di crescita degli iscritti e la loro forte motivazione alla prosecuzione negli studi: circostanze queste che favoriscono un forte senso di appartenenza all'Istituto da parte degli studenti e tassi di abbandono scolastico decisamente al di sotto della media.

APPROFONDIMENTO

Nell'estate del 2018, in seguito ad un finanziamento MIUR, parte del cortile esterno della sede succursale di via Pertini è stato riqualificato creando un "open space" dedicato, nel periodo di luglio 2018, ad un progetto di apertura al territorio con eventi di tipo sportivo, cinematografico, teatrale, musicale ed enogastronomico. Considerato il positivo riscontro dell'iniziativa, lo spazio suindicato è stato ulteriormente attrezzato con un dehors rendendolo fruibile nel periodo invernale anche per attività di ristorazione gestita dalla scuola e rivolta al territorio nell'ambito del progetto "Ristorante didattico".

Il Ristorante didattico è situato presso la sede succursale di via S. Pertini (scuole Barra); è stato scelto



il nome di "Al Virtuoso". Il ristorante è stato realizzato in un locale a piano terra, già destinato a laboratorio di sala, accessibile dal cortile e privo di barriere architettoniche, dopo un intervento di restyling che lo ha trasformato in un ambiente confortevole ed accogliente.

Il ristorante è curato dagli studenti degli indirizzi di cucina, sala e ricevimento in attività di ristorazione aperta al pubblico a pranzo dal lunedì al venerdì e venerdì e sabato sera.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'attività del ristorante didattico è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Tuttavia, in linea con la ripresa di tutte le attività economiche, produttive e ricreative, c'è stata una riapertura nel periodo luglio/agosto, sempre nel rispetto di tutte le misure di sicurezza previste dalla legge e a tutela della salute di utenti e lavoratori, per consentire anche agli alunni BES di poter svolgere l'attività di ASL.

RISORSE PROFESSIONALI

La nostra scuola è popolata da risorse professionali (docenti e personale ATA) molto efficienti e motivate, che lavorano in sinergia per far sì che la scuola sia un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione – per quanto di competenza – di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento anche con riferimento a gruppi di studenti svantaggiati.

Anche i nuovi docenti (di ruolo e precari) che ogni anno arrivano nella nostra scuola, trovano un ambiente accogliente e familiare che consente loro di inserirsi facilmente nel nuovo contesto.

Attualmente le figure professionali che popolano la scuola sono rispettivamente: (toglierei questi dati anche perchè sono presenti nelle sezioni apposite)

Docenti 130

Personale ATA 35

DSGA

Approfondimento

Il personale docente in servizio presso l'Istituto è in gran parte stabile e di esperienza, viceversa il personale ATA è stato rinnovato quasi nella sua totalità nel corso dell'a.s. 2018/19. Tuttavia tale personale, per le specificità dell'Istituto (tre plessi, notevole numero di laboratori, attività extra



curricolari anche per la realizzazione dei progetti europei), risulta essere sottodimensionato rispetto alle reali esigenze.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il corpo docente della nostra scuola, in sinergia con la Dirigente Scolastica, analizzati i risultati ottenuti nel triennio 2019-22, tenuto conto della pandemia da Sars-Cov-2 che ha colpito tutti noi, ritiene di collocare l'apprendimento al centro della scuola 4.0. Occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). A tal fine una grande opportunità è incentrare tutta l'attività didattica secondo il piano scuola 4.0 (i 7 principi dell'apprendimento OCSE. La scuola, quindi, utilizza una progettazione per l'apprendimento di competenze, basata sul seguente schema: 1. Quali competenze mi propongo di raggiungere? 2. In base a cosa posso accertare la competenza? 3. Quali attività organizzo per il raggiungimento di una prefissata competenza? Altro aspetto molto importante su cui tutti noi intendiamo lavorare è la motivazione, che passa attraverso la costruzione di un contesto didattico motivante rendendo raggiungibile e desiderabile il risultato da parte dello studente.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente basso con una fascia di alunni con background medio/basso, con la presenza di studenti stranieri ed una elevata percentuale di studenti che proviene dalle zone limitrofe e spesso non ben collegate alla scuola tramite mezzi pubblici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ha una vocazione prevalentemente turistica con la presenza di numerose strutture ricettive e ristorative. Il corso di studi trova piena corrispondenza con la cultura del territorio sia da un punto di vista enogastronomico che di accoglienza turistica. Infatti la produzione locale agro-alimentare e la ricchezza del patrimonio artistico offrono agli studenti opportunità di arricchimento e apprendimento continuo. L'Istituto mostra un'elevata propensione a collaborare e lavorare in sinergia con altri Enti e soggetti del mondo del lavoro e della società civile, per offrire opportunità di



confronto e crescita professionale agli studenti.

Vincoli:

Il contributo degli Enti locali, specialmente della Provincia, e' assai poco significativo e rare sono le richieste di collaborazione o le occasioni di coinvolgimento. Sarebbe auspicabile una maggiore e fattiva sinergia con essi al fine di promuovere le professionalita' formate dall'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le tre sedi della scuola sono ubicate nella zona centrale della citta' di Salerno a distanza di circa 2 Km l'una dall'altra pertanto raggiungibili in modo abbastanza agevole. I laboratori informatici sono dotati di strumenti adeguati alle esigenze didattiche. I laboratori professionali, presenti in due sedi, sono forniti di attrezzature moderne e dispositivi a norma. Recentemente, nella sede centrale, oltre al potenziamento delle attrezzature gia' esistenti sono stati realizzati un laboratorio multimediale di matematica e informatica, un laboratorio di arti bianche e un bar di cortesia intitolato alla memoria di un nostro alunno tragicamente scomparso lo scorso anno. Sono stati ristrutturati i servizi igienici della sede centrale e sono in ristrutturazione anche le cucine e i laboratori di sala.

Vincoli:

Gli spazi dell'Istituto sono estremamente limitati, dato il numero di studenti e non coordinati dal punto di vista logistico. Essi sono quindi prevalentemente destinati ad aule. Per la parte rimanente, sono destinati a laboratori professionali e sale informatiche. Non avanzano ulteriori spazi da destinare a palestre e luoghi di incontro. Per questo motivo, l'attività di scienze motorie potrà essere svolta anche in spazi esterni alla struttura scolastica (spazi pubblici). Anche i servizi igienici risultano solo sufficienti per numero in rapporto alla popolazione scolastica. Le certificazioni relative alla struttura edilizia sono parzialmente rilasciate; sono terminati i lavori di adeguamento, messa in sicurezza e superamento delle barriere architettoniche relativamente alla sede centrale, con relative certificazioni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della scuola è generalmente stabile con anni di servizio vari. I docenti sono ben motivati nella quasi totalità, possiedono competenze professionali adeguate al contesto, certificazioni linguistiche ed informatiche. Sono ben "specializzati" per quanto riguarda le pratiche inclusive nonostante il numero elevato di alunni H e DSA/BES. La scuola si è avvalsa di figure importanti quali le assistenti specialistiche per i DA e counselor professioniste come supporto



psicologico non solo agli alunni ma anche al personale scolastico.

Vincoli:

Si necessita ancora di ulteriore formazione per quanto riguarda la didattica innovativa, le tecniche inclusive e la valorizzazione degli apprendimenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"R. VIRTUOSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH010009
Indirizzo	VIA SALVATORE CALENDÀ 6 SALERNO 84126 SALERNO
Telefono	089254785
Email	SARH010009@istruzione.it
Pec	sarh010009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipseoarobertovirtuoso.edu.it
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	700

Plessi

IPSEOA R.VIRTUOSO SEZ. CARCERARIA - SA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH01004D



Indirizzo

VIA DEL TONNAZZO 1 FUORNI 84131 SALERNO

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- TECNICO DI CUCINA
- TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Totale Alunni

4

IPSEOA VIRTUOSO SERALE - SA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

SARH01050P

Indirizzo

VIA SALVATORE CALENDÀ, 6 SALERNO 84126
SALERNO

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

- Nel corso del triennio di riferimento, il nostro Istituto attiverà il nuovo percorso quadriennale, così come previsto dalla normativa ministeriale, ad indirizzo Accoglienza Turistica, rivolto soprattutto ad una categoria di studenti più motivati e più inclini allo studio, che potranno avvalersi di un team di docenti molto motivati e all'avanguardia nell'utilizzo di tutte le metodologie didattiche innovative e digitali che consentiranno agli studenti sopradetti il raggiungimento degli obiettivi prefissati in un tempo inferiore a quello previsto. Verrà messa in atto, quindi, una didattica prevalentemente laboratoriale e stimolante, secondo la quale gli studenti (con tutti i loro bisogni) saranno i veri protagonisti nella costruzione dei loro saperi.
- Si allega in questa sezione anche il Piano Triennale Offerta Formativa della sezione carceraria.



Allegati:

ptof carcere .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Dehors aula aumentata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Smart Tv nelle aule	42



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	39

Approfondimento

Aggiornamenti ulteriori relativi all'anno scolastico 2022-23.

N. docenti 168

Personale ATA 39

- Funzioni strumentali

1 - Responsabile del coordinamento delle attività del POF/PTOF: Prof.sse I. Di Luccio - A. Naddei

2 - Responsabile del coordinamento delle attività PCTO/leFP (si coordina con Comitato Tecnico Scientifico)-rapporti con Enti e manifestazioni: Proff. V. Mancusi - R. Russo

3 - Responsabili delle attività di orientamento in entrata e uscita/supporto agli studenti : Proff. C. Attianese - B. Fiorentino

4 - Responsabile Sito Web dell'Istituto e Comunicazione: Prof.ssa S. Bove

- Referente PFI: Prof. G. Adinolfi
- Referente certificazione Trinity: Prof.ssa A. Nicastro
- Referenti sanzioni disciplinari: Proff. R. Vuolo (sede centrale), D. De Martino (sede via Pertini), G. Adinolfi (sede via Urbano II)
- Supporto Amministratore Gsuite e Invalsi: Prof. G. Rescigno
- Referente Ristorante didattico: Prof. R. Russo
- Referente Sicurezza: Prof.ssa D. Crapis
- Referente Salute e Benessere: Prof.ssa M. Galdi
- Animatore Digitale: Prof.ssa M. Daniele



- Responsabile GLO: prof.ssa M. D'Angelo
- Team per il bullismo: Iannuzzelli, Salvati, De Rosa L., Galdi
- Referente Ed. Civica: M. Pandolfi
- Referente Caffè Letterario: M. Daniele



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Gli indirizzi e le scelte si basano fondamentalmente su criteri di trasparenza, semplificazione, flessibilità, valorizzazione delle competenze, esperienze pregresse, buone pratiche, input e istanze provenienti dal contesto territoriale di riferimento. Pertanto il presente documento si configura come un documento in progress che recepisce ulteriori proposte promosse da soggetti interni ed esterni che concorrono allo sviluppo di questa istituzione scolastica.

La nostra mission

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio attivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

La mission, quindi, è il cammino, la strada, le tappe che la nostra istituzione vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla vision. Serve per definire le risorse da impegnare per il percorso, per stabilire le soste e i compagni di viaggio attraverso delle linee guida.



A tal fine la nostra scuola pone attenzione sui seguenti punti:

- Ampliare l'offerta formativa
- Fornire uno stimolo a partecipare più attivamente alla vita scolastica
- Abituare gli alunni a lavori di gruppo
- Costruire le competenze necessarie ad interpretare e vivere in modo consapevole e preparato un mondo profondamente trasformato
- Mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto.
- Addestrare gli alunni all'uso di tecniche sia tradizionali che informatiche
- Ridurre il fenomeno della dispersione
- Realizzare proficui collegamenti interdisciplinari
- Abituare i ragazzi alla lettura di testi non scolastici
- Aiutare i ragazzi ad interpretare la realtà che li circonda nella sua complessità

La nostra vision

La scuola intende

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; e. recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche.



La parola chiave è, pertanto, CONDIVISIONE.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Poichè il ruolo dell'Istituto, in quanto autonomia scolastica, è quello di leggere e interpretare i bisogni del territorio e, soprattutto, di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle attività laboratoriali, le nostre priorità sono:

- La formazione in servizio dei docenti verterà su temi specifici proposti ed approvati dal Collegio dei docenti.. Inoltre i docenti potranno prendere parte alla formazione di volta in volta proposta dalle reti di ambito e dalle reti di scopo.

Nello specifico riteniamo di dover inserire i seguenti punti:

- - Lingua inglese a livelli differenziati;
- - Lingua francese e spagnola;
- - Corsi di gestione dei conflitti e dinamiche relazionali;
- - Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo;
- - Valutazione e certificazione delle competenze negli istituti professionali;
- - Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli Assistenti Tecnici potranno accedere alla formazione prevista in particolare su:

- Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo;
- Gestione di software relativi all'utilizzo ottimale delle procedure;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;



- Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

Gli Assistenti Amministrativi dovranno aggiornarsi sui seguenti punti:

- Ricostruzioni di carriera e Passweb;
- Gestione e rendicontazione dei progetti comunitari ed utilizzo delle diverse piattaforme;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

I Collaboratori Scolastici dovranno aggiornarsi sui seguenti punti:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con esiti insufficienti in sede di scrutinio finale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio e' del 30% massimo di alunni con esiti finali insufficienti.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi e i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica.

Traguardi



Il traguardo nell'arco del triennio è quello di ottenere un graduale incremento dei risultati nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica e la conseguente riduzione del numero di alunni nelle fasce 1 e 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale.

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è che almeno il 10% di alunni possa aver conseguito certificazioni e attestati.

Priorità

Aumentare il numero di alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è quello di effettuare un preciso monitoraggio del numero effettivo di partecipanti alle iniziative e fare in modo che non sia inferiore al 50%.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare ulteriormente il dato relativo all'indice di occupazione dei diplomati secondo l'indagine Eduscopio.



Traguardi

Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è che almeno il 70% dei diplomati sia occupato o studi all'università.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) Potenziare sempre di più il sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONI

Descrizione Percorso

L'Istituto intende organizzare corsi per il conseguimento delle certificazioni anche usufruendo dei finanziamenti europei.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



Obiettivo: Organizzare corsi (linguistici, informatici e professionali) finalizzati al rilascio di certificazioni e/o attestati delle competenze raggiunte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Traguardo: Aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Promuovere ambienti di apprendimento quali piattaforme di e-learning per la condivisione di materiali didattici innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Risultati scolastici]

Traguardo: Ridurre il numero di alunni con esiti insufficienti in sede di scrutinio finale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Promuovere la figura di docente di supporto per gli studenti in difficoltà di apprendimento in orario curriculare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Risultati scolastici]

Traguardo: Ridurre il numero di studenti con esiti insufficienti in sede di scrutinio finale nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO TRINITY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività Coinvolti	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
01/07/2023	Studenti	Docenti



Studenti

Docente madrelingua

Responsabile

Prof.ssa Antonella Nicastro

Risultati Attesi : Ampliamento del curriculum formativo degli alunni

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DELE SPAGNOLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
Coinvolti

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni

01/07/2023

Studenti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Nadia Itri

Risultati Attesi: Ampliamento del curriculum formativo degli alunni

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DFP/DELF DI LINGUA FRANCESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
Coinvolti

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni

01/07/2023

Studenti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Lucia Perrotta - Paola Marino

Risultati Attesi : Ampliamento del curriculum formativo degli alunni

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Descrizione Percorso

Il percorso intende proseguire nell'impegno di sensibilizzazione degli studenti alle tematiche proprie di una cittadinanza attiva e responsabile.

Molte sono le iniziative che nel corso dell'anno l'Istituto organizza con la finalità di promuovere attività di formazione a partire dalla "sana alimentazione", alla partecipazione democratica degli studenti alla vita della scuola, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione e alla responsabilità in internet.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO": CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere il valore della sana alimentazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Promuovere le competenze civiche ed il senso di responsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" »

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: L'ARTE DELLO STAR BENE - LA DIETA EU-MEDITERRANEA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
Interni/Esterni Coinvolti

Destinatari Soggetti

01/07/2023

Studenti

Docenti

Studenti



Responsabile

Responsabile delle attività di integrazione e rivolte al benessere degli studenti e docenti di Scienza e cultura dell'alimentazione.

Risultati Attesi

Il progetto si propone di favorire scelte consapevoli e fornire orientamento e informazioni circa scelte che contrastino i fenomeni legati alle dipendenze e alle assuefazioni (tabagismo, alcolismo, abuso di stupefacenti), nonché di informazioni sulla sana alimentazione come stile di vita, sui disturbi dell'alimentazione e sui bisogni circoscritti all'ambito affettivo e sessuale.

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: SALUTE, CIBO E IDENTITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività Interni/Esterni Coinvolti	Destinatari	Soggetti
01/07/2023	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di scienza e cultura dell'alimentazione

Risultati Attesi

Il progetto si propone di fornire agli studenti un supporto cognitivo e psicologico per indagare il loro rapporto con il cibo, individuare una loro realtà culturale sotto il profilo enogastronomico e conoscere i rapporti tra consumo (o mancato consumo) di cibo e salute.

Il progetto sarà svolto in orario curricolare.

ATTIVITA PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività Interni/Esterni Coinvolti	Destinatari	Soggetti
01/07/2023	Docenti	Docenti



Studenti

Studenti

Responsabile

Responsabile delle attività di integrazione e rivolte al benessere degli studenti. Risultati Attesi

Il progetto intende prevenire il fenomeno del bullismo, esso prevede una fase di formazione per docenti e alunni tutor ed una fase successiva in cui gli alunni tutor trasmettono informazioni e strategie acquisite ai pari tramite la tecnica del peer to peer.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

ARTICOLAZIONE ORARIA 2023/24

L'articolazione oraria, anche per l'anno scolastico 2023/24 approvata in collegio docenti, è la stessa dell'anno scolastico 2022-23 ed è la seguente:

Inizio delle lezioni: ore 08:10

F.O.	Inizio	Fine
1°	8:10	9:10
2°	9:10	10:10
3°	10:10	11:10
4°	11:10	12:10
5°	12:10	13:00



6°	13:00	13:50
----	-------	-------

Dominio @alberghierovirtuoso.it

Dall'a.s. 2011-2012 l'Istituto ha ottenuto da Google il dominio @alberghierovirtuoso.it legato alla GSuite for Education.

Tale strumento ha consentito di rilasciare a tutti i docenti, gli studenti e il personale ATA in servizio presso la scuola un account personale con il quale svolgere rispettivamente attività didattiche e lavoro di segreteria. Tale account viene utilizzato anche per comunicazioni interne finalizzate anche alla dematerializzazione, e per la gestione online dei colloqui docenti/famiglie.

Dall'a.s. 2019-20 è stata data anche ai genitori la possibilità di richiedere un account personale per poter partecipare più facilmente alle attività promosse dall'Istituto.

Aver percorso i tempi con l'attivazione di un dominio della scuola e aver abituato gli alunni alle sessioni on line già da ben cinque anni, ha fatto sì che nella fase emergenziale da Covid 19 l'Istituto attivasse la DaD in maniera tempestiva.

Dispositivo elettronico per la rilevazione presenza in Istituto

La nostra scuola ha adottato un dispositivo elettronico per la rilevazione presenza in Istituto, che sostituisce il registro cartaceo per la rilevazione presenze (ex firma in ingresso su carta a scuola). Tale dispositivo contiene anche il pass richiesto dal MIUR per l'ingresso gratuito ai musei o ai luoghi di interesse comune.

Riunioni Organi Collegiali scolastici

La nostra scuola svolge, in modalità telematica, le riunioni degli Organi Collegiali scolastici: Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, nonché riunioni dei Dipartimenti e altre articolazioni del Collegio come previsto dalla normativa vigente (art. 12 del D.Lgs n. 85/2005 "Codice dell'amministrazione digitale").

AREE DI INNOVAZIONE: SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento della tecnologia nelle aule.



In seguito ad una serie di finanziamenti europei FESR l'Istituto si è dotato di una copertura completa ad internet con fibra ottica e ha acquistato dispositivi mobili per consentire a ciascuna classe di svolgere attività didattica online.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Obiettivi della scuola:

- Formare cittadini digitali

Cosa significa, oggi, essere un buon cittadino digitale? Significa tante cose, tutte egualmente importanti sia per un uso responsabile delle tecnologie che ormai ci circondano in ogni momento, sia per relazionarsi con gli altri utenti digitali in maniera corretta. Il cittadino digitale è quello che vive nella società digitale, ossia in una società che accanto alle relazioni "fisiche" tra le persone vede anche delle relazioni digitali, generate da impulsi, da messaggi, da giochi, da servizi, da app e da piattaforme.

Nella società digitale bisogna comportarsi con correttezza esattamente come avviene nella società "fisica". Un buon cittadino digitale è quindi, prima di tutto, un cittadino che rispetta la legalità, l'affettività e l'empatia nella società "tradizionale" e tiene gli stessi comportamenti anche durante la sua attività online.

Il giurista Stefano Rodotà è stato tra i primi studiosi in Italia a delineare la vita delle persone nella società digitale, sin dai primi collegamenti in rete, quanto tutto era nuovo e sembrava di essere in un Far West, in una "nuova frontiera elettronica" che consentiva per la prima volta possibilità incredibili, ma che presentava, anche, grandi rischi. Lo studioso individuò, innanzitutto, tre aspetti:

- un diritto sui dati che immettiamo in rete affinché non siano controllati da altri soggetti contro la nostra volontà,
- un nuovo ambiente dove esercitare i propri diritti quando si è online,
- l'idea di un corpo elettronico che ha ciascuno di noi (una specie di profilo che ci rappresenta nell'ambiente digitale).

La nostra scuola ha condiviso questi tre aspetti creando un ambiente di lavoro "protetto" (Account dedicato dal nome '@alberghierovirtuoso.it, all'interno del quale tutto il personale scolastico collabora e lavora, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione da "google workspace for



education".

A tal fine, la scuola organizza corsi di aggiornamento, sia interni che esterni, ai quali tutto il personale scolastico (docenti di ruolo e precari, personale ATA) partecipa.

- "La scuola è viva"

Nell'emergenza sanitaria la scuola ha dimostrato di avere notevoli risorse che in un assetto ordinario rimanevano non raramente represses. Questa esperienza ha permesso di guardare alla scuola da una prospettiva meno «interna» agli stereotipi di prima, per cogliere ciò che è essenziale e indicare i punti qualificanti della riforma, che riportiamo:

-personalizzazione e valutazione formativa:

Ogni studente sa che si apprende meglio, con più gusto e maggiori risultati , se la formazione è un percorso per tappe di crescita che avviene:

valorizzando la comunità dei pari strettamente legata allo studio individuale;

secondo uno schema aperto e non un sapere bell'è fatto da trangugiare;

mobilitando il potere formativo dell'esperienza secondo il principio pedagogico dell' «imparare facendo»;

facendo leva su una valutazione che consente di apprezzare il positivo di ognuno ed indicargli i miglioramenti che è in grado di perseguire;

offrendo opportunità per presentare in pubblico le proprie conoscenze, acquisite tramite ciò che di meglio si è potuto realizzare.

E questo, in particolare, il compito del tutor che non è un «produttore di carte», ma un aiuto ed un sostegno al cammino personale e responsabile di ogni allievo.

-modularità e compiti sfidanti:

L'Istituto professionale è chiamato ad essere un Laboratorio territoriale dell'innovazione , se sappiamo elaborare un percorso formativo come un tessuto composto di ordito e di trama:

□ L' ordito è dato dalla saggezza della tradizione come patrimonio fondativo e generativo di conoscenza e di vita;

□ La trama è costituita dai compiti sfidanti che abbiamo potuto inserire nel cammino formativo per



provocare gli allievi e metterli alla prova in attività che riconoscono come «giusti» per la loro formazione.

L'esperienza ha mostrato che le indicazioni puramente metodologiche («tutto per UdA») non funzionano, perché cadono nel formalismo e nella «didattica di carta», tipici della domanda «ma tutte le discipline devono essere necessariamente coinvolte nella UdA?». Se partiamo dall'essenziale, ovvero da ciò che è innovativo e sfidante in quella cultura professionale, allora le intersezioni nascono da sé e la didattica acquisisce la plausibilità di ciò che è reale.

-PCTO e Patto territoriale:

I PCTO rappresentano un ulteriore passo verso una formazione consistente, come un percorso a tappe di crescita

che consente agli allievi di perseguire un cammino per compimenti, in cui sperimentano il carattere formativo di quanto viene loro proposto. Non una formazione meccanica, ma umana che agisce sulla naturale apertura verso il tutto propria di ogni persona.

-la comunità generativa:

si riferisce alla comunità degli insegnanti, i quali rappresentano una comunità generativa che condivide un compito di alto valore civico che presenta tre caratteristiche di fondo:

- Professionale : preparazione, competenza e qualità sensibili: appartenenza, condivisione, partecipazione, linguaggi e riti di crescita.
- Formativa : opera in base ad una specifica intelligenza costituita dal nesso tra la singola operazione didattica e il cammino di apprendimento e di crescita degli allievi.
- Esemplare : buona parte della plausibilità del messaggio relativo al «lavoro buono» risiede nel mostrarlo all'opera nel proprio modo di essere, più importante di ogni metodo.

Tale comunità, che cresce nel confronto e nell'arricchimento reciproco, offre agli studenti quella esperienza gioiosa, viva, aperta, buona, svolta in comune, in grado di suscitare i dinamismi profondi dell'essere umano.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

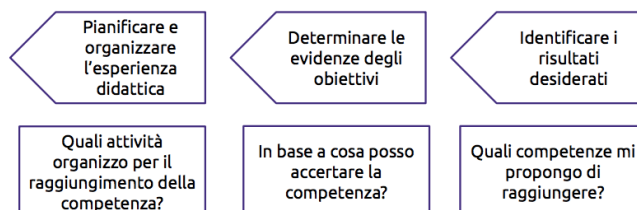
Secondo il modello di scuola 4.0, la nostra equipe di educatori ha come obiettivo

- collocare "l'apprendimento al centro", nel senso di "apprendimento attivo", che si compie insieme per rispondere ad una sfida, elaborando conoscenze, praticando abilità, formulando ipotesi e confrontandosi per sviluppare competenze in un ambiente di apprendimento ricco di risorse diversificate. Durante il percorso si impara a conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, si impara a sbagliare e migliorare. Tale attività si basa sui sette principi dell'apprendimento OCSE che riportiamo:

I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE

- 1 L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
- 2 L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
- 3 I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
- 4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
- 5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
- 6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul *feedback* formativo per supportare l'apprendimento.
- 7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

- progettare l'apprendimento per competenze secondo il modello di progettazione a ritroso (G. Wiggins, J. McTighe (2004))



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione sono state ampiamente descritte



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

A.S. 2022-23

Relativamente alla "mission 1.4 - Istruzione" del PNRR, la scuola intende attivare i seguenti percorsi:

- 1) Percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti che mostrano particolari fragilità.
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi
1. 3) Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari
2. 4) Percorsi di orientamento per le famiglie

Si allega il relativo piano che descrive dettagliatamente i suddetti punti.

A.S. 2023-24

A partire dal mese di ottobre del suddetto anno scolastico, la scuola ha attivato:

1. Percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti delle classi prime che hanno mostrato fin da subito particolari fragilità
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi.

Sono stati riattivati, in continuità con quanto già fatto lo scorso anno scolastico, gli stessi percorsi per tutti gli altri studenti della scuola.

Allegati:

Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR nuovo.pdf



Aspetti generali

Caratteristiche dell'Offerta Formativa relativa al triennio 2022-25

In accordo con quanto previsto dalle nuove linee guida degli Istituti Professionali, la scuola concentra la sua attenzione sui seguenti aspetti:

- **Insegnamento trasversale di educazione civica**

La norma che ha introdotto la nuova disciplina di educazione civica è il DDL n° 1264 dell'agosto 2019.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del

monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La nostra scuola ha stabilito che nel biennio la disciplina educazione civica venga insegnata in

compresenza con la disciplina Storia; invece nel triennio l'insegnamento è affidato al docente abilitato

alle discipline giuridiche ed economiche, individuato nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Inoltre, è

stato individuato un docente coordinatore che deve svolgere il compito coordinamento e di

formulazione della proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a

cui è affidato l'insegnamento della disciplina.

Nell'anno scolastico 2021/22 l'insegnamento della disciplina di educazione civica diventa obbligatorio

e interdisciplinare, con un monte ore non inferiore a 33 ore annue.

Pertanto la DS individua nella prof.ssa Pandolfo M.G. quale referente di ed. civica con il compito di

coordinare la suddetta attività nei consigli di classe. Ogni docente, quindi, si fa carico di dedicare una



quota del proprio monte ore all'insegnamento di tale disciplina, fermo restando che nel biennio il

docente prevalente della stessa è il docente di diritto, mentre al triennio il docente prevalente è il

docente di storia.

Si allega format scheda di ed. civica adottata dal nostro istituto

• Quadro orario del primo biennio

L'orario settimanale è di 32 ore, di cui 20 per l'area comune e 12 per l'area di indirizzo a cui, nelle classi seconde, è stata aggiunta un'ora settimanale di geografia.

DISCIPLINE	1 ^a	2 ^a
AREA COMUNE		
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	1	1
Geografia	1	1
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate	2	2



Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Totale	20	20
AREA DI INDIRIZZO		
TIC *	1	2
Scienza degli alimenti	2	2
Laboratorio servizi enogastronomici settore Cucina	2	2
Laboratorio servizi enogastronomici settore Sala-vendita	3	2
Laboratorio servizi enogastronomici sett.AccoglienzaTur. *	2	2
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	2	2
Totale	12	12
Totale generale	32	32

* discipline che prevedono attività di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-Pratici di informatica



• **Quadro orario del triennio enogastronomia – articolazione**
"Enogastronomia"

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - settore enogastronomia - al conseguimento del diploma, è capace di eseguire con discreta autonomia la preparazione dei piatti caldi e freddi; è in grado di valutare le merci all'entrata e soprattutto i prodotti in uscita; è capace inoltre di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro (specie in relazione alle richieste della sala). Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Conosce i principi nutritivi o di conservazione degli alimenti oltre alle principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura. E' in grado di partecipare al calcolo dei costi sia dei singoli piatti che del menu. E' in grado di partecipare all'elaborazione di menu giornalieri e rotativi. Partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e del materiale di cucina e sa situarsi con disponibilità e correttezza all'interno della brigata di cucina.

L'orario settimanale è di 32 ore, di cui 14 per l'area comune e 18 per l'area di indirizzo.

NUOVO QUADRO ORARIO PER LE CLASSI TERZE ARTICOLAZIONE " ENOGASTRONOMIA"						
DISCIPLINE	2°	biennio		5 ^a		
	3 ^a	4 ^a				
AREA COMUNE						
Lingua e letteratura italiana	4	4		4		
Storia	2	2		2		
Lingua inglese	2	2		2		
Matematica				3	3	3



Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	3	3	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3	4
Lab. Servizi enogastronomici settore Cucina	7	5	5
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3
Lab. Servizi enogastronomici settore sala/vendita		2	2
Sc. e cultura dell'alimentazione/cucina	1	1	
Inglese tecnico/cucina	1	1	
Totale	18	18	18
Totale generale	32	32	32

• Quadro orario del triennio Servizi di sala e vendita

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - settore sala vendita - al conseguimento del diploma, è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti e di eseguire con discreta autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o altre strutture ristorative, nonché le principali attività inerenti il servizio di bar. Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale



flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore ed alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione. E' in grado di partecipare alle operazioni relative al conto. Sa utilizzare le attrezzature di cui cura e controlla anche la pulizia, è responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti. E' in grado di partecipare alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, buffet, etc. Conosce i centri di attrazione turistica esistenti nella regione.

L'orario settimanale è di 32 ore. di cui 14 per l'area comune e 18 per l'area di indirizzo.

NUOVO QUADRO ORARIO PER LE CLASSI TERZE			
ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"			
DISCIPLINE	2°biennio		5 ^a
	3 ^a	4 ^a	
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutturericettive	3	3	3



Scienza e cultura dell'alimentazione	3	3	4
Lab. servizi enogastronomici settore Sala e vendita	5	4	5
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3
Tecnologie delle comunicazioni	2	1	1
Lab. servizi enogastronomici settore cucina		2	2
Inglese tecnico/sala	1	1	
Sc. e cultura dell'alimentazione/sala	1	1	
Totale	18	18	18
Totale generale	32	32	32

• Quadro orario del triennio accoglienza turistica

Il Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - settore accoglienza turistica - al conseguimento del diploma, è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno, in modo responsabile e con discreta autonomia, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti. Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Sa dare informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli e itinerari ai clienti. Ha una buona conoscenza degli impianti delle strutture ricettive e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, cassa e maincourante. Sa usare le attrezzature di settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive.

L'orario settimanale è di 32 ore, di cui 14 per l'area comune e 18 per l'area di indirizzo.

**NUOVO QUADRO ORARIO PER LE CLASSITERZE
ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA
TURISTICA"**



DISCIPLINE	2°biennio		5 ^a
	3 ^a	4 ^a	
AREA COMUNE			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1
Totale	14	14	14
AREA DI INDIRIZZO			
Diritto e tecniche amministrative delle strutture ricettive	4	4	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	2
Laboratorio Accoglienza turistica	5	4	5
Arte e territorio	1	1	2
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	3	3	3
Tecniche delle comunicazioni	1	2	2
Inglese Tecnico/Acc. Tur.	1	1	
Arte e territorio/Acc. Tur.	1	1	
Totale	18	18	18
Totale generale	32	32	32



- Quadro orario del percorso quadriennale - classe prima (Per motivi tecnici tale percorso non è stato attuato nell'A.S. 2023-24. Se ne rimanda l'attuazione)

Nel corso del triennio di riferimento sarà possibile effettuare l'iscrizione al corso quadriennale ad indirizzo "accoglienza turistica" che consentirà di conseguire il diploma in soli quattro anni anziché cinque. Il monte ore annuale sarà leggermente superiore, ma parte delle ore saranno svolte in attività laboratoriali anche presso aziende del territorio e modulari in full immersion. La tematica che farà linea guida sarà il turismo sostenibile e responsabile, particolarmente attuale

PERCORSO QUADRIENNALE TURISTICO QUADRO ORARIO CLASSE PRIMA

DISCIPLINE	H	Compresenza
Italiano Storia e Geografia	8	
Lingua inglese	3	
Matematica	4	
Diritto ed Economia	2	
Scienze integrate	2	
Scienze motorie e sportive	3	
Religione cattolica o attività alternativa	2	
Seconda lingua straniera	3	
TIC (Tecnologie informatiche) *		2
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	
Lab. Di cucina/sala	4	
Lab. Di accoglienza turistica **	2	4
Totale	33	

* Entrambe in compresenza con lab. Di Informatica

** Di cui due in compresenza con lingue straniere e due con lab. Di informatica



CURRICOLO DI ISTITUTO

• CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di studi dell'Istituto 'R. Virtuoso' è strutturato in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Gli studenti, nel corso del secondo anno, scelgono fra tre possibili articolazioni e una opzione: - Enogastronomia. - Servizi di Sala e di Vendita - Accoglienza Turistica. Fin dal primo anno il quadro orario prevede una suddivisione delle attività e degli insegnamenti in Area Generale Comune e Area di Indirizzo. Fa eccezione il percorso quadriennale che segue un diverso iter con un monte ore annue pari a 1287. Sono previste 1056 ore annuali, pari a una media di 32 ore settimanali. Profilo Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. E in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. Competenze A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. 2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. 3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. 4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,



trasparenza e tracciabilità dei prodotti. 6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Articolazioni ed opzione: competenze e risultati di apprendimento L'indirizzo presenta le articolazioni: —Enogastronomia —Servizi di sala e di vendita e —Accoglienza turistica” nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione “Enogastronomia”, il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'articolazione “Enogastronomia” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare produzione e vendita in base alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione “Servizi di sala e di vendita”, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nell'articolazione “Sala e Vendita” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione “Accoglienza turistica”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione “Accoglienza turistica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. 2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. 3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. 4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicandole tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende



turistico-alberghiere.

• **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "R. Virtuoso" CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA LEGGE 20 agosto 2019 n.92: Introduzione all'insegnamento scolastico dell'educazione civica; DM n. 35 del 22/06/2020, All C (linee guida) Realizzato da: Prof.ssa Maria Grazia Pandolfo

INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV.
3. OBIETTIVI DEL CURRICOLO
4. TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO
5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO
6. METODOLOGIA DIDATTICA
7. VERIFICA E VALUTAZIONE
8. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

La legge n.92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in quanto essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In particolare, l'educazione civica mira a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art.1 L.92/19). L'insegnamento trasversale prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 x 5 anni, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza, quindi, modifica del quadro orario. L'insegnamento è affidato, in parte ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche ed in parte a docenti di altre discipline, data la sua trasversalità. In ciascuna classe è individuato, un docente con compiti di coordinamento (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento). L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (ai sensi del D. Lgs n. 62/ 2017 e del Regolamento del PdR n.122/2009): il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica nel consiglio di classe. La progettazione del seguente curriculum è stata predisposta dalla Referente d'istituto per l'educazione civica (giusta nomina del 13.11.2020) prof. M.G Pandolfo. sulla base delle indicazioni della D.S. Dott. O. Pellegrino ed in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'istituto e con le priorità del RAV , nonché delle Competenze in chiave europea Il curriculum di Educazione civica tiene conto delle competenze indicate nell'All. C delle linee Guida adottate con D. del M.I n.35 del 22/06/2020 (trattasi di 14 competenze) I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, ex art. 3, co. 1 e 2, e che saranno trattati in ogni classe dell'istituto, sono: COSTITUZIONE,



diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà La conoscenza della Costituzione, la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Rientrano in questo primo nucleo concettuale anche il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio La seconda macrotematica, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso. In questo nucleo che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale", infine, deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola con studenti che sono già immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare in società, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. La Cittadinanza digitale fornirà conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, la capacità di creare e gestire l'identità digitale, al comportamento da adottare nei social e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete, alla capacità di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'uso dei servizi digitali.

2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV. Il Curricolo di Educazione civica s'inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del discente. Tale curriculum è un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che lo compongono. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Gli obiettivi del PTOF in riferimento all'educazione civica possono così riassumersi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle



differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità · Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Il contributo del Curricolo di Educazione civica nell' "acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee. Dette priorità possono riassumersi nel: · Aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale. · Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è che almeno il 10% di alunni possa aver conseguito certificazioni ed attestati. · Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. · Il traguardo che si intende raggiungere nell'arco del triennio è quello di effettuare un preciso monitoraggio del numero effettivo di partecipanti alle iniziative che non deve essere inferiore al 50%.

3. **OBIETTIVI DEL CURRICOLO** Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare consapevolmente i propri diritti politici ed adempiere ai propri doveri a livello territoriale e nazionale;
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
4. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano
5. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni della Ue;
6. Promuovere la condivisione dei principi di legalità , cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, intesa, quest'ultima come Ambiente da conservare e migliorare.
8. Sviluppare una piena consapevolezza dei beni comuni per rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
9. Prendere coscienza dello sviluppo eco-sostenibile per operare a tutela delle identità e delle eccellenze produttive del proprio paese.

4. **TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO** Le tematiche , ex art. 3, co 1 e 2 L. 92/2019 , corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno sviluppate e tradotte in contenuti selezionati nelle programmazioni disciplinari dei docenti, sono le seguenti:

1. Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei



beni pubblici comuni; 8. Formazione di base in materia di protezione civile; 9. Educazione stradale; 10. Educazione alla salute e al benessere. 11. Educazione alla cittadinanza attiva. 5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. I singoli Consigli di classe individuano le tematiche (Tra quelle indicate nel prospetto relativo alle varie classi nel presente curriculum (Tabella 1) e le indicano nella scheda (ALL.1) con gli obiettivi di apprendimento tra quelle da sviluppare in ciascun anno di corso, le discipline coinvolte nell'insegnamento pluridisciplinare dell'educazione civica e il monte ore di impegno di ciascuna disciplina per il raggiungimento delle 33 ore annue. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti 6. METODOLOGIA DIDATTICA Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un collegamento immediato con i temi di "educazione civica". Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità. Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico. Ove possibile si cercherà di richiedere la partecipazione a progetti che abbiano le medesime finalità del presente curriculum. Infine, per la realizzazione dei prodotti finali si procederà attraverso il metodo del project work che realizza il learning by doing e mira a stimolare la creatività, l'analisi critica ed il collegamento tra aspetti teorici e momenti operativi. Il dettato normativo (art. 8 L.92/2019) prevede , inoltre, l'integrazione dell'insegnamento con attività extra-scolastiche quali accordi con altri soggetti istituzionali , con il mondo del volontariato e del terzo settore, cui provvederà la Dirigente Scolastica con il supporto dei collaboratori dell'insegnamento. Si procederà, infine alla promozione di iniziative volte a mostrare il reale funzionamento degli enti locali territoriali consolidando in tal senso la cittadinanza attiva. 7. VERIFICA E VALUTAZIONE La



valutazione periodica e finale (previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.) dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 6 ,Legge 92/2019: "al fine dell'attribuzione della valutazione, il docente coordinatore, (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento) ha il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento". La valutazione avrà come punto di riferimento la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per verificarne il raggiungimento si terrà conto dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e atteggiamenti. E 'necessario considerare adeguatamente il raggiungimento di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione, la tolleranza e la solidarietà. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento. In definitiva, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel presente curriculum di istituto.

Tabella 1 NUCLEI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DIVERSE CLASSI: CLASSE PRIMA

1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITA E SOLIDARIETA' TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Gli elementi fondamentali del diritto, il valore delle regole della vita democratica: l'individuo e società · La storia della bandiera e dell'inno nazionale · La democrazia e i suoi fondamenti · La repubblica e i suoi fondamenti · La cittadinanza · Prove di democrazia a scuola · Italiano · Storia · Geografia · Diritto · Scienze motorie · Religione · Laboratorio di sale e vendita · Laboratorio di cucina · Altre Conoscenze Competenze · Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico di base · Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Definizione di individuo e società · Le norme e l'obbligatorietà · La democrazia diretta e rappresentativa · La Repubblica: ieri e oggi · La cittadinanza antica e moderna: cos'è · La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti · Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria · Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato · Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica · Sviluppare la cittadinanza attiva e quindi il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica **CLASSE**



PRIMA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO
TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Educazione ambientale vista nell'ottica di operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile · L'Agenda 2030 · I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC · Il rapporto uomo-animali. · Educazione alla salute ed al benessere. · Italiano · Storia · Geografia · Lingue straniere · Scienze · Alimentazione · Scienze motorie · Altre Conoscenze Competenze · Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi · I beni comuni ed il patrimonio paesaggistico. · Il geosistema · Le risorse e lo sviluppo sostenibile · L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi · I 17 goals dell'Agenda 2030 · Il vegetarianesimo · La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione · La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale · Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA · Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui · Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. · Sviluppare la sostenibilità come stile di vita · Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli · Sviluppare una cultura del rispetto degli animali · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE PRIMA 3. CITTADINANZA DIGITALE TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Cittadinanza digitale · La Rete · La democrazia digitale ed il digital divide · Elaborazione digitale di un documento: Word e affini · I mezzi di comunicazione digitale: l' e-mail · La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo · Italiano · Storia · Geografia · Lingue straniere · Matematica · Tic · Laboratorio di accoglienza · Diritto Conoscenze Competenze · Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno · Saper leggere info-grafiche · Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta · Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete · Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza · Il digital divide · L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini · L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura · Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi · Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo · La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo · Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' · Riflettere sui principali rischi della Rete · Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura · Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale · Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale ·



Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo · Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

CLASSE SECONDA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · La Costituzione come fondamento dell'Ed. Civica; valori fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento fondamentale della Repubblica · Costituzioni antiche e moderne · Educazione alla legalità: Diritti e doveri, i diritti umani · La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo · Italiano · Storia · Geografia · Diritto · Scienze motorie · Laboratorio di sala e vendita

Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno · La Costituzione e sue caratteristiche principali · Il Codice della strada: struttura e funzione · La segnaletica stradale essenziale · Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. · La mobilità sostenibile · Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti · Le istituzioni costituzionali · Le fonti delle norme · Definizione di diritto e dovere · I diritti umani: classificazione · I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo · La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo · Riflettere sul ruolo delle istituzioni nella società e sui gruppi · Comprendere i fondamenti della Costituzione · Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE SECONDA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC · Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030] · Globalizzazione · Educazione alla salute e al benessere · Italiano · Storia · Scienze · Lingue straniere · Alimentazione · Matematica · Diritto · Religione

Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità · Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi · Cause e conseguenze del riscaldamento globale · L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute · Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare · La sostenibilità nei gesti quotidiani · Cos'è la globalizzazione · Vantaggi e rischi della globalizzazione · Concetti relativi al goal scelto dal consiglio di classe · Concetti di educazione alla salute basata sulla corretta dieta · Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita · Individuare i pro e i contro della globalizzazione · Condividere le differenze e valorizzare le diversità · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE SECONDA 3. CITTADINANZA DIGITALE Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento



Prerequisiti · Identità digitale · Il Manifesto della comunicazione non ostile · Presentazioni multimediali · I mezzi di comunicazione digitale: i social network · La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere · Italiano · Tic · Geografia · Lingue straniere · Matematica · Laboratorio di accoglienza · Diritto Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno · Cos'è l'identità digitale e come si costruisce · Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità · Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette · L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online · Presentazioni multimediali: Power Point e affini · I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento · La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn · Comprendere il significato di identità digitale · Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete · Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini · Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete · Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

CLASSE TERZA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento

Prerequisiti · La Costituzione italiana come fondamento dell'educazione civica : con particolare riguardo ai principi fondamentali artt. 1-12 · L'articolo 9 della costituzione. · Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea. · Patrimonio culturale e beni pubblici comuni · Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e Tecnica · Religione · Laboratori Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana con particolare attenzione all'art. 9. · Le principali istituzioni internazionali e l'UE · Il concetto di patrimonio in collegamento col concetto di bene pubblico · Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento · Sviluppare la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e dell'Ue; · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE TERZA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento

Prerequisiti · Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio e dell'identità culturale (I patrimoni dell'umanità dell'Unesco. I siti italiani patrimonio dell'umanità) · Protezione civile · Educazione al volontariato e alla solidarietà · Goal dell'Agenda 2030 a scelta del consiglio di classe ·



Educazione alla salute ed al benessere · Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e Tecnica · Scienze · Scienze motorie · laboratorio · Alimentazione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Cos'è il patrimonio culturale · Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali · La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact · Il Patrimonio Unesco in Italia · Il turismo sostenibile · Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata · Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza · Il concetto di rischio · Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico · Il volontariato · L'UE la catena agroalimentare · Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui · Promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, dell'ambiente e del patrimonio collettivo · Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio · Favorire lo sviluppo di competenze relazionali · Sviluppare la capacità di problem solving · Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE TERZA 3. CITTADINANZA DIGITALE

Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Educazione alla cittadinanza digitale (Internet e privacy, diritti e doveri on-line) · Dichiarazione dei diritti in Internet · Cittadinanza digitale: La dipendenza digitale · I mezzi di comunicazione digitale: il blog · Italiano · Lingue straniere · Matematica · Laboratorio di accoglienza · Diritto e tecnica · Alimentazione · Laboratori · Scienze Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Cos'è Internet · Storia e funzioni principali di Internet · I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete · La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015 · La privacy online: come proteggerla · Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione · La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta · La No-Mo-Fobia e la Fomo · Il fenomeno dell'hikikomori · I blog: definizione e caratteristiche essenziali · Come creare un blog di classe · Comprendere le funzioni principali di Internet · Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete · Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete · Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

CLASSE QUARTA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

TEMATICHE Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento



Prerequisiti · La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 · I diritti politici nella Costituzione · Gli elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro · Legalità e solidarietà nella costituzione · I partiti politici · Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e tecnica · Scienze · Religione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi · Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione · Il mondo del lavoro: cambiamenti recenti · il mercato oggi · Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione · Lo Statuto dei lavoratori · Tipologie contrattuali · Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro · La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche' · Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro · Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale · Nascita e funzione dei partiti · I partiti politici nella Costituzione · Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione · Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale · Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro · Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro · Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione · Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici · Acquisire competenze trasversali per l'orientamento · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE QUARTA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO

Contenuti Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (ad esempio: goal n.8, n. 12) · Educazione alla salute [oppure con riferimento all'Agenda 2030, goal n. 3] · Educazione alla pace (Agenda 2030 : goal n. 16) · Italiano · Storia · Lingue straniere · Laboratori · Scienze · Religione · Scienze motorie · Alimentazione · Diritto e tecnica · Altre Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Il diritto alla salute nella Costituzione · Il Sistema Sanitario Nazionale · Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi · La salute nei Paesi in via di sviluppo: il better life index · La questione dei vaccini · Eutanasia e testamento biologico · Una corretta alimentazione: la piramide alimentare · Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia · La fame nel mondo · Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco · Il giustificazionismo bellico nella storia · Il ripudio della guerra nella Costituzione · Le guerre oggi · Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione · Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari



corretti · Sviluppare e diffondere corretti stili di vita · Sviluppare e diffondere una cultura della pace · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE QUARTA 3. CITTADINANZA DIGITALE Contenuti Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana · Il Codice dell'Amministrazione digitale · Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione · Italiano · Lingue straniere · Matematica · Laboratori Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi · Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni · Big data, cookies e profilazione: pro e contro · Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana · Comprendere l'importanza di una codificazione in materia digitale (cad) · Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

CLASSE QUINTA 1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Costituzione italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE · Nascita della Costituzione e caratteri · La divisione dei poteri · Le autonomie regionali e locali · Italiano · Storia · Lingue straniere · Arte · Diritto e tecnica · Altre Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 · Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative · Matrici politiche ispiratrici della Costituzione · Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) · Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale · Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano · Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati · L'iter legislativo · Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni · Il Governo: struttura e funzioni · Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni · La Magistratura e il sistema giudiziario italiano · La revisione costituzionale (artt. 138-139) · Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà · Le Regioni a Statuto ordinario e speciale · Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni · I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco · Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione · Comprendere la natura compromissoria della Costituzione · Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi · Comprendere le principali funzioni del



Parlamento italiano · Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica · Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio · Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura · Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo · Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale · Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

CLASSE QUINTA 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (ad es. goal n. 13, n. 9, n.11, n. 17) · Educazione ambientale e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari · Educazione alla salute e al benessere · Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni · Educazione alla legalità e contrasto alle mafie · Italiano · Storia · Lingue straniere · Arte · Religione · Diritto e tecnica · Chimica · Alimentazione Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · La legalità · Storia della mafia e sue caratteristiche · Le principali organizzazioni mafiose in Italia · Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità · La nascita dell'art. 416 bis · La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone · L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia · L'ecomafia e la Terra dei fuochi · Il riciclaggio dei rifiuti e le città ecosostenibili · Gli oli esausti e la loro disciplina · Le plastiche ed il loro impatto nell'ambiente · La dieta mediterranea · Sviluppare e diffondere la cultura della legalità · Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile · Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi · Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia · Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica · Sviluppare atteggiamenti propulsivi nella propagazione di buone pratiche alimentari

CLASSE QUINTA 3. CITTADINANZA DIGITALE Tematiche Trasversalità disciplinare Obiettivi di apprendimento Prerequisiti · La comunicazione in Rete · Educazione all'informazione · Informazione e disinformazione in Rete · I Cybercrimes · Italiano · Lingue straniere · Matematica · Diritto e tecnica · Laboratori · Informatica Conoscenze Competenze · Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti · Le principali forme di comunicazione in Rete · Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause · Debunking e fact checking · I principali reati informatici: furto



d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo · La cybersecurity · Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti · Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Pertanto, al termine del secondo ciclo di studi, anche grazie alle sollecitazioni educative recepite lungo tutto il corso di istruzione e formazione professionale, lo studente ai sensi del D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in combinato disposto con il D.M.766 del 23.08.2018 e con la L.92/2019 nonché con il DM 35/2020, All C sarà messo in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

• EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica



L'IPSEOA "Roberto Virtuoso" propone la realizzazione di un'unità di apprendimento "continua" per sviluppare le competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola media fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). La continuità si realizza nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà operativa e nella condizione degli intenti, tenendo conto che essa non si costruisce solamente con le norme, ma con idee e comportamento. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. Il passaggio delle informazioni che accompagna l'inserimento di un alunno da un ordine di scuola all'altro ha lo scopo di facilitare la conoscenza dell'alunno nella scuola di accesso individuandone in maniera precoce i bisogni formativi.

- **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro che esige progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come la Flipped Classroom, le Unità di Apprendimento (UdA), il Cooperative Learning e il Peer to Peer. Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Queste metodiche sviluppano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

- **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto promuove numerose iniziative per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza soprattutto nell'ambito del benessere, della sana alimentazione, della convivenza civile e responsabile, della collaborazione.

- **Utilizzo della quota di autonomia**

La particolare struttura dell'Istituto, distribuito su tre plessi, richiede un congruo numero di figure di supporto e di coordinamento. La quota di autonomia risulta ripartita tra i docenti dell'Istituto consentendo anche la sostituzione di docenti assenti con colleghi della classe o della disciplina.

In allegato il Curricolo di ed. civica e format scheda.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Descrizione:

L'attività di PCTO (ex ASL) prevista dalla riforma della scuola (Legge 13 luglio 2015, n. 107) vede coinvolti gli alunni del triennio a partire dalle classi terze con un percorso di 210 ore complessive. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 210 ore per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia, può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore (rif. legge 107 del 2015). Inoltre, non essendo i percorsi PCTO esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma progettati in una prospettiva pluriennale (rif. art. 5 del d.lgs. 61/2017) può avere inizio a partire dalla seconda classe del quinquennio, coerente con quanto previsto nel PTOF dell'istituzione scolastica.

Nel nostro Istituto da diversi anni i tirocini aziendali sono inseriti nel percorso scolastico dei nostri studenti e sono una caratteristica degli indirizzi di studio professionali.

In questo modo il PCTO contribuisce a motivare e rimotivare gli studenti nonché a stabilire un collegamento stretto fra quanto gli alunni apprendono in classe e quanto possono apprendere nel mondo del lavoro.

Gli alunni che si iscrivono agli Istituti Professionali, infatti, sono portatori di una grande domanda di praticità, di concretezza, di operatività, domanda che troppo spesso la scuola, da sola, non è in grado di soddisfare.

Il rapporto con la realtà aziendale permette di acquisire questo aspetto del learning by doing non attraverso simulazioni ma nella vera realtà lavorativa.

Le attività di stage nell'ambito del PCTO si svolgono presso strutture ricettive sia in ambito locale (ristorante didattico "Al Virtuoso" (presso la scuola), che in catene alberghiere nazionali ed internazionali.

Il nostro istituto realizza i percorsi di alternanza scuola lavoro in coerenza con i Goals dell'Agenda 2030 e del piano per l'Educazione alla Sostenibilità, al fine di "assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti"(obiettivo 4, Agenda 2030).

Numerose sono anche le aziende locali attente alla questione ambientale, alla promozione di tradizioni e prodotti a km 0.



MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le strutture ospitanti al termine dell'attività di alternanza compilano un modello nel quale si indica il livello raggiunto dallo studente in base all'assiduità, al comportamento e alle capacità.

La valutazione dell'Impresa Simulata ideata dagli studenti sarà oggetto di valutazione da parte dei docenti curricolari e la conclusione del percorso in piattaforma garantisce il successo del progetto stesso.

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E L'INCLUSIONE

Descrizione:

Al fine di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, sono stati elaborati percorsi personalizzati di ASL, che consentano agli studenti di vivere periodi di apprendimento in contesti professionali, ma anche di esprimere al meglio le proprie potenzialità opportunamente guidati dai tutor scolastici e aziendali.

In particolare si favorirà la partecipazione degli alunni diversamente abili nell'ambito del progetto "Pratica sportiva, benessere e senso civico" ed attività di stage presso il bar temporaneo e il Ristorante didattico presenti nella sede di via Pertini.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

IL QUOTIDIANO IN CLASSE



Scopo del progetto, che aderisce a una iniziativa a livello nazionale, è avvicinare i ragazzi alla lettura per la loro crescita non soltanto culturale ma anche sociale e democratica. Leggere, per i giovani, è un'occasione per informarsi, per conoscere la realtà in cui vivono. Inoltre intende sviluppare la capacità di riuscire a distinguere tra l'informazione e il commento circa le notizie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

RISORSE PROFESSIONALI

INTERNE

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

LA SCUOLA PARTECIPA AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI CON NUMEROSE DISCIPLINE SPORTIVE ALLE QUALI ADERISCONO OLTRE CENTO STUDENTI.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT, E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI PRATICANTI ATTIVITA SPORTIVA AGONISTICA

DESTINATARI

CLASSI APERTE VERTICALI

RISORSE PROFESSIONALI

INTERNE

TENNIS TAVOLO

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PRATICA SPORTIVA, BENESSERE E SENSO CIVICO" È STATO ORGANIZZATO UN CORSO INTERNO RIVOLTO AGLI STUDENTI PER ACQUISIRE LE TECNICHE DEL TENNIS TAVOLO E SUCCESSIVAMENTE È STATO PIANIFICATO UN TORNEO ARTICOLATO A LIVELLO SCOLASTICO ED INTERSCOLASTICO. SI PREVEDE ANCHE LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE SPORTIVA AGONISTICA CHE PROMUOVA LA DIFFUSIONE DI QUESTA PRATICA SPORTIVA SUL



TERRITORIO.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT, E ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI PRATICANTI ATTIVITA SPORTIVA AGONISTICA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

CLASSI APERTE VERTICALI

INTERNE

INTERCULTURA

IL PROGETTO PROMUOVE L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E I PROCESSI CHE MIRANO ALLA PIENA INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI OPERANDO NELLA CONCRETEZZA QUOTIDIANA DELLE SITUAZIONI PER INCONTRARE, CONOSCERE, COMPRENDERE, ACCETTARE E RISPETTARE LE DIVERSITA. ESSA DEVE ESSERE INTESA COME RISORSA, ARRICCHIMENTO, STRAORDINARIA OPPORTUNITA DI SCAMBIO, COOPERAZIONE E STIMOLO ALLA CRESCITA PERSONALE DI CIASCUNO. L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE NASCE DALL'INCONTRO CONSAPEVOLE DI SOGGETTI E IDENTITA CULTURALI DIFFERENTI CHE SI MUOVONO INSIEME VERSO LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA CONVIVENZA CIVILE, TRASFORMAZIONE GRADUALE DELL'ESISTENTE, DEI SAPERI, DEI COMPORTAMENTI E DEL CONTESTO EDUCATIVO IN VISTA DI UNA CRESCITA DELL'IDENTITA COLLETTIVA ED INDIVIDUALE E UN NUOVO MODO DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI. IL PROGETTO INTERCULTURA DEL NOSTRO ISTITUTO SI ARTICOLA SU QUESTI LIVELLI: ACCOGLIENZA: PER RIMUOVERE GLI OSTACOLI CHE IMPEDISCONO A FAMIGLIE E ALUNNI DI ACCEDERE E DI USUFRUIRE NEL MIGLIORE DEI MODI DEL SERVIZIO EDUCATIVO; EDUCAZIONE INTERCULTURALE: COME SFONDO INTEGRATORE E STRUMENTO DI SELEZIONE ALL'INTERNO DEI CURRICOLI DELLE DISCIPLINE; PIANO DI ALFABETIZZAZIONE: INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI STRANIERI: IMPARARE L'ITALIANO (L'ITALIANO PER COMUNICARE) PER GLI ALUNNI NEO-ARRIVATI, NELLA DIMENSIONE QUOTIDIANA E FUNZIONALE DELLE INTERAZIONI DI BASE, MA CHE ALL' INTERNO DEI DIFFERENTI AMBITI DISCIPLINARI DEVONO ESSERE SUPPORTATI NELLA COMPrensione E NELL'USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI; FORMAZIONE DOCENTI: INTESA COME FORMAZIONE A UN INSEGNAMENTO EDUCATIVO CHE HA COME COMPITO DI TRASMETTERE NON DEL PURO SAPERE, MA UNA CULTURA CHE PERMETTA DI AIUTARCI A VIVERE SEMPRE MEGLIO; FORMAZIONE ALUNNI: INTESA COME EDUCAZIONE CHE DEVE CONTRIBUIRE ALL' AUTOFORMAZIONE DELLA PERSONA E ALLO SVILUPPO DI CITTADINI DEL MONDO. MOBILITA IN



INGRESSO L'ISTITUTO INDIVIDUA IL DOCENTE TUTOR E LA CLASSE NELLA QUALE INSERIRE LO STUDENTE STRANIERO, IL CONSIGLIO DI CLASSE PREDISPONE UN PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO. MOBILITÀ IN USCITA L'ISTITUTO INDIVIDUA UN DOCENTE TUTOR CHE MANTERRA I CONTATTI CON LO STUDENTE DURANTE IL PERIODO ALL'ESTERO. AL RIENTRO, IL CONSIGLIO DI CLASSE, IN COLLABORAZIONE CON IL TUTOR DOCENTE, FAVORIRÀ IL REINSERIMENTO NELLA CLASSE ED IL RECUPERO DEI CONTENUTI PROPEDEUTICI AL PROSEGUITO DEGLI STUDI.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPI CLASSE

INTERNE

PREVENZIONE EPATITE C

PROGETTO DI PREVENZIONE DELL'EPATITE C, PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE ONLUS EPAC. NELLA PRIMA FASE VI SARÀ UNA TRATTAZIONE TEORICA DELL'ARGOMENTO SEGUITA DA UNA FASE SUCCESSIVA DURANTE LA QUALE SARÀ SOMMINISTRATO UN TEST PER VERIFICARE LA PROGRESSIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE SULL'ARGOMENTO

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

GRUPPI CLASSE

ESTERNO

PREVENZIONE ALL'HIV

IL PROGETTO È STATO ORGANIZZATO DAL DOTT. MASULLO – AIUTO PRIMARIO ALL'OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO REPARTO MALATTIE INFETTIVE E RIVOLTO AGLI STUDENTI DELLE CLASSI



QUINTE. L'INCONTRO HA AFFRONTATO IL TEMA DELLA TRASMISSIONE DELL'HIV E HA SOMMINISTRATO UN QUESTIONARIO INIZIALE E UNO FINALE PER VERIFICARE L'EFFICACIA DELL'INCONTRO STESSO.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

RISORSE PROFESSIONALI

ESTERNO

SPORTELLLO CIC

Nei tre plessi dell'Istituto è possibile usufruire di uno sportello CIC gestito da psicologi qualificati che forniscono supporto agli studenti che ne fanno richiesta per le problematiche adolescenziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il raggiungimento di uno stato di benessere e buona salute dell'adolescente finalizzato al conseguimento degli obiettivi educativo-didattici.

DESTINATARI

ALTRO

RISORSE PROFESSIONALI

ESTERNO

PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Gli alunni delle classi terminali sono destinatari di una serie di incontri formativi riguardanti l'ambito finanziario relativamente ad un progetto di auto-imprenditorialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari all'avvio di un'impresa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI



GRUPPI CLASSE

ESTERNO

ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Gli alunni delle classi quinte sono destinatari di incontri formativi riguardante la stesura della lettera di presentazione e di un curriculum vitae. Il progetto è realizzato in collaborazione con i Lions Salerno Host e consente l' "avvicinamento" della scuola al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per la compilazione di un C.V. di successo

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

STAR BENE INSIEME

Il progetto, già iniziato durante lo scorso anno scolastico, prevede un corso di formazione per i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale e fondamentale è quello di contrastare il fenomeno del bullismo con la formazione di docenti ed alunni quale strumento di diffusione di una cultura orientata al rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

#IO NON CADO NELLA RETE

Il progetto consiste in un rolegame a squadre sulla conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network. In base al punteggio raggiunto, viene misurato il grado di coinvolgimento e di partecipazione nonché di apprendimento di contenuti informatici e degli "strumenti di difesa" contro i pericoli della rete ed il cyberbullismo.



Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto consentirà lo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti, mediante la verifica vissuta in una esperienza di gioco, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; favorirà lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi; aiuterà a prevenire episodi di bullismo indiretto; permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali.

DESTINATARI

GRUPPI CLASSE

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

FROM FARM TO FORK

Progetto di alimentazione promosso dall'ASL di Salerno, in cui sono stati affrontati i seguenti temi: Dieta mediterranea, Sicurezza alimentare e i prodotti tradizionali del nostro territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

rivolto agli studenti delle classi terze. Corso di formazione per docenti di indirizzo e non.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: aula generica

PROGETTO RISTORANTE DIDATTICO "AL VIRTUOSO"

Inaugurato il 4 Giugno 2021. E' stato ampliato grazie all'installazione di un dehors, che lo ha reso ancora più accogliente. Il ristorante è curato dagli studenti degli indirizzi di cucina, sala e ricevimento, in attività di esercitazione curricolare o di PCTO, con il tutoraggio dei rispettivi insegnanti. Il progetto coinvolge anche, in attività di affiancamento, gli alunni diversamente abili, con la collaborazione delle famiglie.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte gestiranno periodicamente il ristorante didattico dell'Istituto inteso come impresa reale, i cui proventi saranno reinvestiti nello sviluppo dell'impresa



stessa.

Gli alunni delle classi seconde frequenteranno il ristorante come attività di orientamento.

Con tale attività si dà l'opportunità agli studenti di confrontarsi con le reali problematiche del mercato del lavoro e di fare una concreta esperienza lavorativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la formazione culturale e professionale degli studenti.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTO TRINITY

Percorso Trinity per la certificazione B1

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutti gli studenti hanno superato l'esame con successo in riferimento all'anno scolastico 2020/21

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterne

PROGETTO DELE Spagnolo

Percorso DELE con certificazione finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento curriculum degli studenti

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne/Esterne



PROGETTO DELF/DFP Francese

Percorso DELF/DFP con certificazione finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento, per gli studenti, delle conoscenze base del Quadro Europeo di riferimento dai livelli A1/A2 (base) ai livelli B1 (intermedio) e B2/C1 (intermedio/avanzato), in particolare:

- Arricchire il proprio Curriculum Vitae
- Avere la possibilità di trovare lavoro anche in paesi francofoni
- Ottenere maggiori crediti formativi e crescere nelle graduatorie
- Ottenere ricadute positive negli obiettivi specifici della formazione delle figure professionali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne/Esterne

PROGETTO CAFFÈ LETTERARIO

Questa nuova esperienza ha riscosso interesse e partecipazione e ha dato impulso e valore alla lettura. Il progetto, iniziato il 27 aprile 2021, ha previsto l'allestimento e l'implementazione di una biblioteca da parte della prof.ssa M. Daniele e ha coinvolto docenti, alunni e personale ATA. Le classi impegnate nella lettura e nell'analisi di testi letterari sono state le quarte e le quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aver unito l'elemento culturale con la caratterizzazione del nostro Istituto, che è appunto l'attività di sala-bar, con il servizio di caffetteria.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

PROGETTO "SUMMER ALWAYS FLY..."

Interventi per il successo scolastico degli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'attività didattica per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e



degli studenti nell'emergenza Covid-19.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

sul territorio

Strutture sportive:

stabilimento balneare

PROGETTO "SCHOOL IN PROGRESS"

REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare e sostenere l'offerta formativa , integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni del «Piano scuola estate>>.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

aula generica

PROGETTO 'Noi imprenditori del domani'

Il progetto vuole educare gli studenti all'imprenditorialità, all'imprenditività e all'autoimpiego

Obiettivi formativi e competenze attese



Sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa degli studenti per favorire il loro percorso di crescita e le loro prospettive lavorative future

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: aula generica

PROGETTO CURRICULARE 'MA CHE RAZZA DI STORIA È QUESTA' AMNESTY INTERNATIONAL

Progetto per promuovere una cultura dei diritti umani sempre più inclusiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire la conoscenza dei diritti umani, comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri, impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

Aule: Aula generica

PROGETTO CURRICULARE 'INDOR E OUTDOR: I GIOCHI DIMENTICATI'

Progetto realizzato dai docenti di educazione fisica

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

Aule: Aula generica

Strutture sportive: Palestra

PROGETTO CURRICOLARE 'IL GIORNALE DELLA LEGALITÀ'

Progetto svolto nella sede carceraria. Docenti di riferimento: prof. Trimarchi e prof. Napoli

Obiettivi formativi e competenze attese

principi di cittadinanza attiva

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE 'SCRITTURA CREATIVA' BIMED'

La staffetta di scrittura creativa 'BIMED' è un progetto scolastico che mette in campo diverse competenze: scrittura, problem-solving, store-telling, cooperazione e team-working

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze linguistiche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Aule: Aula generica



PROGETTO 'LIEVITA...COSA C'È DIETRO UN IMPASTO'

attività di lab. di enogastronomia svolta in orario pomeridiano dal prof. Agoglia e dal prof. Russo

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enogastronomiche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Cucina

PROGETTO 'MASTER CHEF 1° EDITION CLIL

attività di enogastronomia svolta dalla prof.ssa Ferraioli nelle ore pomeridiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enogastronomiche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Cucina

PROGETTO 'TRA SUSHI E SASHIMI: UN PIZZICO DI ORIENTE IN TAVOLA'

attività svolta in ore pomeridiane dal prof. Amabile

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enogastronomiche continentali

DESTINATARI

Classi aperte parallele



Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Cucina

PROGETTO 'IMPARARE A DEGUSTARE IL VINO'

Attività svolta dal prof. Napoli in orario pomeridiano

Obiettivi formativi e competenze attese

competenze enologiche

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Enologico

PARTECIPAZIONE PROGETTO decreto dipartimentale n. 2451 del 07/12/2021 relativo all'ampliamento e all'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado

attività approvata

DESTINATARI

Tutti gli studenti

RISORSE PROFESSIONALI

Interne/esterne

PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Nei mesi di dicembre e gennaio, la nostra scuola si attiva con gli open day e le visite guidate dell'istituto per illustrare l'offerta formativa, le classi e i laboratori. E' un'opportunità per famiglie e ragazzi di osservare da vicino la nostra realtà scolastica e porre domande. Qualora non fosse possibile attivare gli open day in presenza (causa pandemia) la tecnologia viene in nostro aiuto e quindi l'open day si farà ma ... a distanza. La nostra scuola proporrà dei veri e propri tour presentati in diretta, su piattaforma digitale, con l'intervento del DS, dei docenti e dei ragazzi del nostro istituto che effettueranno esercitazioni laboratoriali guidati dai rispettivi docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Concetto di interdisciplinarietà: mettere al centro i laboratori e far ruotare intorno le altre



discipline in modo da dare agli studenti una formazione globale.

DESTINATARI

Gruppi classe

PROGETTO 'DIGITAL BOARD'

Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Favorire la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ

- **Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)**

L'Istituto ha usufruito del finanziamento PON FESR per la realizzazione della rete LAN/WLAN che ha permesso di portare la fibra in tutti gli ambienti della scuola di ciascuna delle tre sedi.

Aver conseguito la copertura di rete per tutti gli ambienti dedicati alla didattica ha consentito un approccio metodologico innovativo, in cui il docente ha assunto sempre di più il ruolo di facilitatore dell'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie. La nuova infrastruttura ha consentito di utilizzare le risorse specifiche disponibili on line anche per gli alunni con disabilità che hanno potuto usufruire di materiali prodotti dai docenti stessi (produzioni multimediali, mappe concettuali ecc.) facilitando l'accessibilità ai contenuti disciplinari. Infine, nelle aule sono entrati in funzione i "laboratori allargati", con l'uso dei tablet che hanno permesso agli studenti, particolarmente delle classi del biennio, di avere un approccio sistematico con l'uso didattico della tecnologia.

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**



- L'Istituto è stato destinatario del finanziamento PON FESR Ambienti didattici innovativi che ha consentito l'acquisto di strumentazioni (iPad, Lim, PC, Tablet, ereader, ecc.) che sono stati in parte distribuiti ai docenti per consentire la digitalizzazione del proprio lavoro e in parte per il potenziamento dei laboratori.
- **Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici**

L'area didattico-metodologica ha recepito a pieno il processo di digitalizzazione realizzando questo progetto che consiste nell'erogare sessioni didattiche on line agli studenti tramite l'applicativo Google Classroom.

▣ **Un animatore digitale in ogni scuola**

Nell'ambito delle iniziative di accompagnamento dell'Animatore Digitale è previsto uno sportello assistito rivolto ai docenti gestito dall'AD e dal team dell'innovazione che cura la formazione riguardo alle problematiche riscontrate nell'uso del registro elettronico e/o della GSuite.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni: La valutazione generale

Strumenti

Le verifiche saranno articolate in riferimento agli obiettivi generali e specifici prefissati per singolo argomento, unità didattica, modulo.

Le verifiche scritte e orali saranno frequenti e omogeneamente distribuite nell'arco dell'anno.

Le verifiche orali saranno articolate nella maniera più varia possibile per rispondere con flessibilità alle diverse esigenze della valutazione, fino a diventare ampie ed argomentate secondo il modello di un colloquio dell'esame di stato. Si svolgeranno in forma di: interrogazione, esposizione, confronto, momenti di intervento e discussione, colloquio.

Le classi quinte avranno, inoltre, la possibilità di cimentarsi in prove di simulazione del colloquio del nuovo esame di stato.

Anche le prove scritte saranno articolate nelle forme più varie, dalle tipologie più tradizionali ai test e alle prove strutturate, al fine di preparare gli allievi ad affrontare la terza prova scritta, prevista dal nuovo esame di stato. Essi avranno altresì la possibilità di affrontare prove di simulazione della terza prova scritta.



Criteri

Una valida intesa all'interno del consiglio di classe consentirà di esprimere giudizi di valutazione quanto più possibile aderenti all'effettivo livello del processo di apprendimento dello studente e rispettosi della sua identità personale.

La valutazione, quale atto complesso e di notevole responsabilità, sarà espressa, per gli effetti giuridico-amministrativi, con un voto numerico, ma sarà fondata su un giudizio descrittivo, sicuramente più adeguato a definire il profilo qualitativo e quantitativo dell'apprendimento. Nella valutazione si terrà conto di:

- livello di partenza
- profitto
- partecipazione
- impegno
- assiduità
- metodo di studio

La valutazione, fornendo all'insegnante le informazioni necessarie circa le condizioni di apprendimento del singolo allievo, costituirà la base diagnostica per un perfezionamento ed una maggiore individualizzazione dell'intervento formativo.

Il coinvolgimento degli studenti, realizzato attraverso il chiarimento e la trasparenza dei criteri di valutazione e dei risultati delle verifiche, sarà efficace momento di responsabilizzazione e contribuirà a creare un clima di fiducia ed un rapporto più aperto tra docente e discente.

La valutazione sarà dunque:

- formativa: utile per decidere scelte didattiche, interventi di sostegno e di approfondimento
- sommativa: indicativa delle conoscenze e abilità acquisite dall'alunno
- informativa: trasparente, istituzionalizzata, disponibile per gli utenti (alunni, famiglie, altri docenti, organi di controllo)
- professionale: i risultati conseguiti dagli alunni costituiranno un importante momento di autovalutazione delle scelte operate dal docente nel proprio insegnamento.

Per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti, relativamente alle verifiche formative e sommative, i consigli di classe considereranno i seguenti elementi:

Orale

- Conoscenza dell'argomento richiesto/proposto
- Realizzazione di collegamenti, sviluppi, confronti, applicazioni



- Argomentazione e rielaborazione personale critica
- Apporti originali e creativi
- Lessico ed esposizione

Scritto

- Conoscenza, sviluppo, dell'argomento richiesto/proposto
- Applicazione del procedimento richiesto/proposto
- Organizzazione e articolazione del testo e/o dei dati
- Organicità del progetto compositivo, e/o applicativo, e/o risolutivo
- Approfondimenti e generalizzazioni, giudizi e interpretazioni personali - Lessico ed esposizione.

Indicatori

I consigli di classe assumeranno i seguenti indicatori del livello di sufficienza:

- Orale

L'alunno deve conoscere in modo abbastanza corretto gli argomenti proposti/richiesti e saper esprimere, se invitato, giudizi accettabili su di essi. Deve esporre senza particolari difficoltà .

- Scritto

La prova tratta/sviluppa/risolve l'argomento/quesito richiesto/proposto nelle linee essenziali in modo abbastanza chiaro e lineare. L'esposizione è nel complesso corretta, senza gravi o frequenti errori.

- Fasce di livello di apprendimento

Voto Giudizio Obiettivi educativi Espressione Conoscenze Comprensione Applicazione Analisi Sintesi Valutazione

1 – 2 Pessimo Non partecipa al dialogo educativo. Si assenta molto frequentemente. Non giustifica le assenze, entra molto spesso in ritardo. Si comporta in maniera scorretta. Si esprime in maniera del tutto scorretta. Quasi nulle. Quasi nulla

3 Molto scarso Partecipa molto raramente al dialogo educativo. Si assenta frequentemente e giustifica raramente le assenze. Entra spesso in ritardo. Qualche volta è scorretto nel comportamento. Si esprime in modo poco corretto ed improprio esponendo disarticolatamente ed incoerentemente. Gravi lacune nelle conoscenze. Molto modesta e solo se guidata dal docente

4 Scarso Partecipa raramente al dialogo educativo. Numerose assenze, non tutte giustificate. Talvolta disturba le lezioni. Si esprime in modo poco corretto ed improprio. Frequenti lacune nelle



conoscenze. Cognizioni spesso mnemoniche e disorganiche. Modesta. Richiede spesso l'intervento del docente

5 Mediocre Partecipazione discontinua al dialogo educativo. Si esprime in modo non sempre corretto ed appropriato ed espone in modo talvolta incoerente. Conoscenze parziali e talvolta superficiali Ancora modesta. Richiede talvolta l'intervento del docente. Qualche applicazione non sempre corretta

6 Sufficiente Partecipazione ordinaria. Rispetto delle regole di vita scolastica. Si esprime in modo semplice ma corretto e coerente senza lacune su temi essenziali, ma limitate al libro di testo. Elementare, richiede solo occasionalmente l'intervento del docente. Applica le conoscenze a problemi elementari

7 Discreto Partecipazione assidua al dialogo educativo. Rispetto delle regole. Si esprime in maniera corretta ed appropriata. Conoscenze complete Intuisce con immediatezza gli elementi essenziali e si orienta senza difficoltà Sa applicare le conoscenze a problemi complessi, anche se con qualche imprecisione Riesce ad individuare aspetti particolari di problemi complessi Riesce talvolta a riassumere il pensiero con qualche imprecisione

8 Buono Partecipazione attiva, interviene spesso, offre spunti di riflessione collettiva. Si esprime in modo adeguato e curato. Conoscenze approfondite. Comprensione intuitiva e deduttiva. Sa applicare le conoscenze a problemi complessi, riesce a cogliere problematiche minuziose riesce bene a riassumere I tempi proposti stabilendo collegamenti. E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite

9-10 Ottimo /Eccellente Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Si afferma come elemento trainante nel gruppo classe. Si esprime in modo ricco ed organico. Conoscenze analitiche e coordinate. Considerevoli capacità intuitive e deduttive orientate anche alla interdisciplinarietà. Sa applicare le conoscenze a problemi molto complessi, senza imprecisioni, riesce a cogliere problematiche minuziose di problemi anche molto complessi, riesce bene a riassumere I tempi proposti stabilendo efficaci collegamenti in piena autonomia, sa valutare autonomamente esprimendo giudizi ampi e critici.

- **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In allegato il documento di ed. civica contenente tali criteri di valutazione

- **Criteri di valutazione del comportamento: Valutazione del comportamento**

Criteri generali



La normativa ministeriale - Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioni esplicative/applicative del DPR 21/11/07 n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n° 249- art.9 (disciplina) e art. 5bis (patto educativo) concernente lo statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria"; Legge di conversione n. 169 del 30/10/08; D.M. n. 5 del 16/01/2009 "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento"; D.L. 1/09/2008 n. 137 recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" pubblicato nella G.U. n. 204 del 01/09/2008 - dispone che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati delle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo. Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Sulla base delle su citate Disposizioni gli indicatori per la valutazione degli alunni relativamente al loro comportamento a scuola sono i seguenti:

INDICATORI

1. Rispetto del regolamento di Istituto
2. Comportamento responsabile:
 - Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
 - Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
 - Durante viaggi e visite di istruzione
3. Frequenza e puntualità
4. Partecipazione alle lezioni
5. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa
6. Profitto generale

Tenendo conto degli indicatori si adotta la seguente griglia di Voti di condotta: Griglia di attribuzione del Voto di condotta

Voto Indicatori

10 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:



- Totale rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni assidua (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 80 e massimo 16 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo estremamente propositivo all'interno della classe

9 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni assidua (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 120 ore e massimo 24 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo pienamente propositivo all'interno della classe

8 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Pieno rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento buono per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni normale (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 160 ore e massimo 32 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
- Ruolo molto propositivo all'interno della classe

7 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

- Parziale rispetto del Regolamento scolastico
- Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione
- Frequenza alle lezioni alquanto discontinuo (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 200 ore e massimo 40 tra ritardi e/o uscite anticipate)
- Sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni
- Parziale svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo sufficientemente propositivo all'interno della classe

6 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:



- Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più note o ammonizioni sul registro di classe.
- Frequenza alle lezioni irregolare (assenze saltuarie superiori a 200 ore e ripetuti ritardi e/o uscite anticipate)
- Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni
- Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche

5 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni: L'art. 7, commi 2 e 3 del DPR 122/09 dispone: "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale".

NOTE:

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel Verbale del Consiglio di Classe.

Le ore di assenza non potranno essere superiori a 264, nel qual caso l'alunno non potrà essere scrutinato.

Nel computo delle assenze sono da escludere quelle determinate da motivi di salute e/o gravissimi motivi di famiglia e, pertanto, adeguatamente documentate e giustificate da personale autorizzato.

I criteri di cui sopra sono riferibili altresì alle valutazioni trimestrali. In tal caso, sono da adeguare, in numero proporzionale, al numero dei giorni di lezione effettivamente svolti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di Collegio dei docenti vengono deliberati i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva che tengono conto della frequenza, delle valutazioni disciplinari e della partecipazione



alle attività extracurricolari anche in riferimento ai progetti PON/POR.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono definiti in accordo con le direttive ministeriali emanate.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Oltre all'esito complessivo, agli studenti devono essere attribuiti crediti scolastici. Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di stato, viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e nelle prove orali.

Il D Lgs n. 62 del 2017 contiene i "Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico".

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda il punteggio massimo di ciascuna fascia esso verrà attribuito, come successivamente illustrato dettagliatamente, o automaticamente in base alla media ovvero per il concorso delle seguenti condizioni:

a) assiduità nella frequenza, con un numero di assenze non superiore a 120 ore

di lezione nell'anno scolastico. Da tale requisito si prescinde quando vi siano state cause oggettive e giustificate che abbiano impedito allo studente di contenere le assenze entro il limite suddetto (va fatto riferimento agli stessi casi previsti per escludere le assenze dal computo valido ai fini del superamento del numero massimo che determina la mancata validità dell'anno scolastico).

b) voto di condotta non inferiore ad otto ed assenza di richiami disciplinari individuali.

c) alto livello di socializzazione e comportamento particolarmente lodevole per la partecipazione attiva al dialogo educativo.



d) partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.O.F. o dal P.O.N., con esclusione di quelle afferenti all'alternanza scuola lavoro, agli stage ed alle esercitazioni.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si ricorda che, per gli alunni per i quali, in sede di scrutinio conclusivo di Giugno, sia stata adottata la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata dopo lo scrutinio di settembre, nel caso vengano sanati tutti i debiti. La tabella ministeriale è in allegato.

Linee orientative per la didattica a distanza:

In allegato le linee orientative individuate dal DS per la DaD.

Griglie di valutazione per le UDA:

Nell'ottica di piani di lavoro organizzati per UDA, si riportano in allegato le griglie di valutazione che i singoli docenti adottano, all'interno dei rispettivi consigli di classe, per la valutazione delle suddette UDA interdisciplinari. Sono state predisposte griglie per alunni DA, DVA e per i restanti.

Regolamento di disciplina degli studenti:

Il Regolamento di disciplina dell'istituto Roberto Virtuoso di Salerno fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, secondo il quale la scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Pertanto la scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni che caratterizzano la vita sociale di ogni individuo e sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica. Alla luce di quanto detto, la scuola ha stilato un regolamento disciplinare il cui obiettivo mira alla formazione dell'alunno quale cittadino rispettoso delle regole necessarie per una convivenza civile e per una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica. Si allega regolamento

ALLEGATI:

In allegato il file: "Allegati per didattica Virtuoso.pdf" contenente i seguenti files:

- Tabelle Crediti Scolastici.pdf



- Regolamento disciplinare adottato dalla scuola
- Format per eventuali sanzioni disciplinari
- Tabella codici sanzioni disciplinari
- Griglie di valutazione delle UDA
- Griglie di valutazione alunni DA, DSA, BES
- Regolamento per didattica a distanza

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto è sempre stato molto attento all'integrazione degli alunni diversamente abili e adotta tutte le possibili opportunità formative nell'interesse primario dell'alunno titolare del diritto soggettivo all'educazione e all'istruzione. La metodologia generalmente adottata è quella del lavoro all'interno della classe affinché l'alunno viva la vita di classe, riesca a "sentirne" il clima, partecipi alle attività proposte (visite guidate, viaggi di istruzione, stage, attività sportive). La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati è condivisa e periodicamente aggiornata dal Consiglio di classe, e per essi viene adottata una apposita modulistica che tiene conto della vigente normativa. Sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal PAI. È stata promossa la partecipazione a corsi di formazione sulla didattica per DSA e BES. Si sono previsti percorsi di stage per l'ASL rivolti ad alunni con disabilità.



Punti di debolezza

Si rileva l'esigenza di coinvolgere in corsi di formazione la maggior parte dei docenti sulla didattica degli alunni BES e DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti del biennio presentano le maggiori difficoltà di apprendimento e, a tal fine, sono stati attivati corsi di potenziamento per gli studenti in ingresso con voto di diploma di scuola secondaria inferiore pari a sei. Nell'a.s. 2016/2017 è stato attivato il progetto "Scuola Viva" per coinvolgere e supportare gli studenti a rischio dispersione e/o con difficoltà di apprendimento. La scuola promuove le eccellenze offrendo loro opportunità formative con la partecipazione a concorsi e stage all'estero e a livello nazionale e la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche e attestati professionali.

Punti di debolezza

L'istituto non ha ancora elaborato una procedura di monitoraggio e valutazione dei risultati degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento. Non sono stati inoltre attivati corsi di recupero in itinere in diverse discipline. Sarebbe opportuno accompagnare il diplomato con una certificazione elaborata dall'istituto in merito alle specifiche esperienze professionali e alle relative competenze conseguite nel corso degli studi.

Composizione del gruppo di lavoro

Per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico - Docenti curricolari - Docenti di sostegno - Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di Classe, su indicazione del docente di sostegno, sentite le indicazioni degli specialisti ASL, sentiti i genitori elabora il Piano Educativo Individualizzato dell'alunno che viene sottoscritto dalle parti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono gli alunni diversamente abili, per i quali la famiglia ha dato l'assenso ad un percorso formativo individualizzato in alternativa al programma per obiettivi minimi.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo nel processo di inclusione del proprio figlio, impegnandosi a far rispettare l'applicazione del PEI predisposto oltre l'orario scolastico e mantenendo un rapporto costante con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

1. Docenti di sostegno Partecipazione a GLI
2. Docenti di sostegno Rapporti con famiglie
3. Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo
4. Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
5. Docenti curricolari
6. (Coordinatori di classe Rapporti con famiglie e simili)
7. Docenti curricolari (Coordinatori di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e simili)

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel PEI. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Iniziative di orientamento professionale anche personalizzate. Tirocini formativi e in alternanza scuola-lavoro sia interni sia in aziende qualificate e accreditate. Un tutor interno e aziendale segue il percorso.

Approfondimento



Per favorire l'inclusione è fondamentale:

- Favorire l'apprendimento e l'acquisizione di competenze;
- Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, che condizionano la qualità della vita dell'alunno con disabilità;
- Approccio integrato tra scuola, famiglia, ASL territoriale. Inclusione significa progettare la "piattaforma della cittadinanza" in modo che "ciascuno abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria".



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA R.VIRTUOSO SEZ. CARCERARIA - SA SARH01004D SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO CARCERARIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	10	10	10
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA R.VIRTUOSO SEZ. CARCERARIA - SA SARH01004D ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO CARCERARIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	10	10	10
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSEOA VIRTUOSO SERALE - SA SARH01050P ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE 2021-22

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	5	5	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	2	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	5	5	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 x 5 anni, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza, quindi, modifica del quadro orario.

L'insegnamento è affidato, in parte ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche ed in parte a docenti di altre discipline, data la sua trasversalità. In ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento).

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (ai sensi del D. Lgs n. 62/ 2017 e del Regolamento del PdR n.122/2009): il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica nel consiglio di classe.

La progettazione del seguente curriculum è stata predisposta dalla Referente d'istituto per l'educazione civica (giusta nomina del 13.11.2020) prof. M.G Pandolfo sulla base delle indicazioni della D.S. Dott. O. Pellegrino ed in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'istituto e con le priorità del RAV , nonché delle Competenze in chiave europea.



Curricolo di Istituto

"R. VIRTUOSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso di studi dell'Istituto 'R. Virtuoso' è strutturato in un biennio e un triennio, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. Il biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Gli studenti, nel corso del secondo anno, scelgono fra tre possibili articolazioni e una opzione: - Enogastronomia. - Enogastronomia con opzione Prodotti dolciari artigianali ed industriali - Servizi di Sala e di Vendita. - Accoglienza Turistica. Fin dal primo anno il quadro orario prevede una suddivisione delle attività e degli insegnamenti in Area Generale Comune e Area di Indirizzo. Sono previste 1056 ore annuali, pari a una media di 32 ore settimanali. Profilo Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - comunicare in almeno due lingue straniere; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per



valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. Competenze A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomatici nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse. 2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. 3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi. 4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. 5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti. 6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto. Articolazioni ed opzione: competenze e risultati di apprendimento L'indirizzo presenta le articolazioni: —Enogastronomia —Servizi di sala e di vendita e —Accoglienza turistica" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Enogastronomia", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomatici nell'articolazione "Enogastronomia" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare produzione e vendita in base alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, i diplomatici nell'articolazione "Sala e Vendita" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di



ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico [1] alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera. 2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. 3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio. 4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicandole tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: curricolo d'Istituto di educazione civica

CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 agosto 2019 n.92: Introduzione all'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

DM n. 35 del 22/06/2020, All C (linee guida)

1. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

La legge n.92 del 20 agosto 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in quanto essa contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e



consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

In particolare, l'educazione civica mira a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (art.1 L.92/19).

L'insegnamento trasversale prevede un monte ore annuo non inferiore a 33 x 5 anni, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza, quindi, modifica del quadro orario.

L'insegnamento è affidato, in parte ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche ed in parte a docenti di altre discipline, data la sua trasversalità. In ciascuna classe è individuato, un docente con compiti di coordinamento (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento).

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (ai sensi del D. Lgs n. 62/ 2017 e del Regolamento del PdR n.122/2009): il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica nel consiglio di classe.

La progettazione del seguente curricolo è stata predisposta dalla Referente d'istituto per l'educazione civica (giusta nomina del 13.11.2020) prof. M.G Pandolfo. sulla base delle indicazioni della D.S. Dott. O. Pellegrino ed in coerenza con gli obiettivi del PTOF d'istituto e con le priorità del RAV , nonché delle Competenze in chiave europea

Il curricolo di Educazione civica tiene conto delle competenze indicate nell'All. C delle linee Guida adottate con D. del M.I n.35 del 22/06/2020 (trattasi di 14 competenze)

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, ex art. 3, co. 1 e 2, e che saranno trattati in ogni classe dell'istituto, sono:

COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale,	La conoscenza della Costituzione, la conoscenza dell'ordinamento dello
--	--



legalità e solidarietà	Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art.4 legge 92/2020). Rientrano in questo primo nucleo concettuale anche il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	La seconda macrotematica, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali , ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-



	fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso. In questo nucleo che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
CITTADINANZA DIGITALE	Per "Cittadinanza digitale", infine, deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle nuove tecnologie, dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola con studenti che sono già immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare in società, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. La Cittadinanza digitale fornirà conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, la capacità di creare e gestire l'identità digitale, al



	comportamento da adottare nei social e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete, alla capacità di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'uso dei servizi digitali.
--	--

2. CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV.

Il Curricolo di Educazione civica s'inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del discente. Tale curricolo è un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che lo compongono. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Gli obiettivi del PTOF in riferimento all'educazione civica possono così riassumersi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Il contributo del Curricolo di Educazione civica nell' acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", può essere determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee. Dette priorità possono riassumersi nel seguente modo:

1. RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

- Investire maggiormente sul raggiungimento di risultati scolastici positivi al biennio, riducendo il numero di studenti con esito negativo al termine del secondo anno di studi.

Intervenire sulle metodologie didattiche di apprendimento in sintonia con le tecnologie digitali disponibili.

TRAGUARDO

- rendere insignificante il numero di studenti con esiti finali insufficienti.

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

- migliorare i risultati delle prove Invalsi in italiano e matematica sia al termine del secondo anno di studi sia al quinto anno, promuovendo una didattica laboratoriale che consideri lo studente al centro del percorso didattico e ne valorizzi le potenzialità specifiche di ognuno.

TRAGUARDO

- riduzione del numero di alunni nelle fasce uno e due per italiano e matematica nelle prove Invalsi.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

- aumentare il numero di certificazioni ed attestati in ambito digitale, linguistico, sociale/civico e professionale. Aumentare gli alunni coinvolti nelle iniziative relative al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.

TRAGUARDO



. Effettuare, nell'arco del triennio, un significativo monitoraggio circa il grado di soddisfazione delle attività previste per il raggiungimento delle priorità pianificate e di pervenire in modo appropriato laddove si verificano delle situazioni negative.

3. OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare consapevolmente i propri diritti politici ed adempiere ai propri doveri a livello territoriale e nazionale;
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
4. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano
5. Sviluppare la conoscenza delle istituzioni della Ue;
6. Promuovere la condivisione dei principi di legalità , cittadinanza attiva e digitale , sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona.
7. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, intesa, quest'ultima come Ambiente da conservare e migliorare.
8. Sviluppare una piena consapevolezza dei beni comuni per rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
9. Prendere coscienza dello sviluppo eco-sostenibile per operare a tutela delle identità e delle eccellenze produttive del proprio paese.

4. TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche , ex art. 3, co 1 e 2 L. 92/2019 , corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno sviluppate e tradotte in contenuti selezionati nelle programmazioni disciplinari dei



docenti, sono le seguenti:

1. Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile;
9. Educazione stradale;
10. Educazione alla salute e al benessere.
11. Educazione alla cittadinanza attiva.

5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.



I singoli Consigli di classe individuano le tematiche (Tra quelle indicate nel prospetto relativo alle varie classi nel presente curricolo (Tabella 1) e le indicano nella scheda (ALL.1) con gli obiettivi di apprendimento tra quelle da sviluppare in ciascun anno di corso, le discipline coinvolte nell'insegnamento pluridisciplinare dell'educazione civica e il monte ore di impegno di ciascuna disciplina per il raggiungimento delle 33 ore annue.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un collegamento immediato con i temi di "educazione civica". Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità.

Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio spazio di vita. Si realizzeranno esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico.

Ove possibile si cercherà di richiedere la partecipazione a progetti che abbiano le medesime finalità del presente curricolo.

Infine, per la realizzazione dei prodotti finali si procederà attraverso il metodo del project work che realizza il learning by doing e mira a stimolare la creatività, l'analisi critica ed il collegamento tra aspetti teorici e momenti operativi.

Il dettato normativo (art. 8 L.92/2019) prevede, inoltre, l'integrazione dell'insegnamento con attività extra-scolastiche quali accordi con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del terzo settore, cui provvederà la Dirigente Scolastica con il supporto dei



collaboratori dell'insegnamento.

Si procederà, infine alla promozione di iniziative volte a mostrare il reale funzionamento degli enti locali territoriali consolidando in tal senso la cittadinanza attiva.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale (previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.) dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 6 ,Legge 92/2019: "al fine dell'attribuzione della valutazione, il docente coordinatore, (un docente di diritto nelle classi in cui è previsto l'insegnamento della suddetta disciplina, ed un docente di storia nelle classi dove non è previsto tale insegnamento) ha il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento".

La valutazione avrà come punto di riferimento la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018). Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare piena mente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per verificarne il raggiungimento si terrà conto dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e atteggiamenti.

E' necessario considerare adeguatamente il raggiungimento di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione , la tolleranza e la solidarietà.. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

In definitiva, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel presente curricolo di istituto.

Tabella 1 - NUCLEI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DIVERSE CLASSI:

CLASSE PRIMA



1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ				
TEMATICHE	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- Gli elementi fondamentali del diritto, il valore delle regole della vita democratica: l'individuo e società - La storia della bandiera e dell'inno nazionale - La democrazia e i suoi fondamenti - La repubblica e i suoi fondamenti - La cittadinanza - Prove di democrazia a	- Italiano - Storia - Geografia - Diritto - Scienze motorie - Religione - Laboratorio di sale e vendita - Laboratorio di cucina - Altre	Conoscenze	Competenze	- Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico di base - Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere
		- Definizione di individuo e società - Le norme e l'obbligatorietà - La democrazia diretta e rappresentativa - La Repubblica: ieri e oggi - La cittadinanza antica e moderna: cos'è - La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di	- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato - Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica - Sviluppare la cittadinanza attiva e quindi il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita	



scuola		Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti · Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria	sociale e civica	cartine e grafici
--------	--	---	------------------	----------------------

CLASSE PRIMA

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO				
TEMATICHE	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
· Educazione ambientale vista nell'ottica di operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile	· Italiano · Storia · Geografia · Lingue straniere · Scienze	Conoscenze	Competenze	· Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico
		· I beni comuni ed il patrimonio paesaggistico. · Il geosistema · Le risorse e lo sviluppo sostenibile	· Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprehensive delle	



· L'Agenda 2030 · I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile · Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC · Il rapporto uomo-animali. · Educazione alla salute ed al benessere.	Alimentazione · Scienze motorie · Altre	· L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi · I 17 goals dell'Agenda 2030 · Il vegetarianesimo · La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione · La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale · Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA	· ripercussioni sulla vita altrui · Promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale. · Sviluppare la sostenibilità come stile di vita · Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli · Sviluppare una cultura del rispetto degli animali · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare	· specifico · Saper costruire mappe concettuali, linee del tempo e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi
---	---	---	--	---



			atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	
--	--	--	--	--

CLASSE PRIMA

3. CITTADINANZA DIGITALE				
TEMATICHE	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- Cittadinanza digitale - La Rete - La democrazia digitale ed il digital divide - Elaborazione digitale di un documento: Word e affini - I mezzi di comunicazione digitale: l'e-mail	- Italiano - Storia - Geografia - Lingue straniere - Matematica - Tic - Laboratorio di accoglienza - Diritto	Conoscenze	Competenze	- Saper comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione
		- Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta - Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete - Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza - Il digital	- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' - Riflettere sui principali rischi della Rete - Impostare e realizzare documenti con programmi di	



· La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo		divide · L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini · L'e-mail come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura · Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi · Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo · La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo	videoscrittura · Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale · Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo · Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti	diacronica di un fenomeno · Saper leggere info-grafiche
---	--	---	---	---



			consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	
--	--	--	---	--

CLASSE SECONDA

1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- La Costituzione come fondamento dell'Ed. Civica; valori fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento fondamentale della Repubblica - Costituzioni antiche e moderne	- Italiano - Storia - Geografia - Diritto - Scienze motorie - Laboratorio di sala e vendita	Conoscenze	Competenze	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di
		- La Costituzione e sue caratteristiche principali - Il Codice della strada: struttura e funzione - La segnaletica stradale essenziale - Le regole principali per i	- Riflettere sul ruolo delle istituzioni nella società e sui gruppi - Comprendere i fondamenti della Costituzione - Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita	



· Educazione alla legalità: Diritti e doveri, i diritti umani · La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo		- pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. · La mobilità sostenibile · Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti · Le istituzioni costituzionali · Le fonti delle norme · Definizione di diritto e dovere · I diritti umani: classificazione · I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo · La Dichiarazione universale dei Diritti	- sociale · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	- un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno
---	--	--	---	---



		dell'uomo		
--	--	-----------	--	--

CLASSE SECONDA

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC - Cambiamenti climatici [oppure con riferimento all'Agenda 2030] - Globalizzazione - Educazione alla salute e al benessere	- Italiano - Storia - Scienze - Lingue straniere - Alimentazione - Matematica - Diritto - Religione	Conoscenze	Competenze	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione
		- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità - Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi - Cause e conseguenze del	- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita - Individuare i pro e i contro della globalizzazione - Condividere le differenze e valorizzare le diversità - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti	



		riscaldamento globale · L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute · Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare · La sostenibilità nei gesti quotidiani · Cos'è la globalizzazione · Vantaggi e rischi della globalizzazione · Concetti relativi al goal scelto dal consiglio di classe · Concetti di educazione alla salute basata sulla corretta dieta	di partecipazione alla vita sociale e civica	· Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto
--	--	---	---	---



CLASSE SECONDA

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
· Identità digitale · Il Manifesto della comunicazione non ostile · Presentazioni multimediali · I mezzi di comunicazione digitale: i social network · La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere	- Italiano - Tic - Geografia - Lingue straniere - Matematica - Laboratorio di accoglienza - Diritto	· Cos'è l'identità digitale e come si costruisce · Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità · Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette · L'hate speech e il Codice di condotta contro l'hate speech online · Presentazioni	· Comprendere il significato di identità digitale · Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete · Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini · Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete	· Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto durante il primo anno



		multimediali: Power Point e affini · I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento · La violenza di genere in Rete: grooming, sexting, sextortion e reveng porn	· Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	
--	--	---	---	--



CLASSE TERZA

1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- La Costituzione italiana come fondamento dell'educazione civica : con particolare riguardo ai principi fondamentali artt. 1-12 - L'articolo 9 della costituzione. - Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea. - Patrimonio culturale e beni pubblici comuni	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Diritto e Tecnica - Religione - Laboratori	Conoscenze	Competenze	Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
		- Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana con particolare attenzione all'art. 9. - Le principali istituzioni internazionali e l'UE - Il concetto di patrimonio in collegamento col concetto di bene pubblico	- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento - Sviluppare la conoscenza delle Organizzazioni internazionali e dell'Ue; - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	- Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere



				cartine e grafici · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
--	--	--	--	---

CLASSE TERZA

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
· Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio e dell'identità culturale (I patrimoni dell'umanità dell'Unesco. I siti italiani patrimonio dell'umanità) · Protezione	· Italiano · Storia · Lingue straniere · Diritto e Tecnica · Scienze · Scienze motorie · laboratorio	Conoscenze	Competenze	· Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe
		· Cos'è il patrimonio culturale · Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali · La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione	· Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui · Promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, dell'ambiente e del	



civile · Educazione al volontariato e alla solidarietà · Goal dell'Agenda 2030 a scelta del consiglio di classe · Educazione alla salute ed al benessere	Alimentazione	ed il ruolo del Mibact · Il Patrimonio Unesco in Italia · Il turismo sostenibile · Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata · Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza · Il concetto di rischio · Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e	patrimonio collettivo · Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio · Favorire lo sviluppo di competenze relazionali · Sviluppare la capacità di problem solving · Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
---	---------------	--	--	---



		socio-economico · Il volontariato · L'UE la catena agroalimentare		
--	--	---	--	--

CLASSE TERZA

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
· Educazione alla cittadinanza digitale (Internet e privacy, diritti e doveri on-line) · Dichiarazione dei diritti in Internet · Cittadinanza digitale: La dipendenza digitale	· Italiano · Lingue straniere · Matematica · Laboratorio di accoglienza · Diritto e tecnica · Alimentazione · Laboratori · Scienze	Conoscenze	Competenze	· Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere
		· Cos'è Internet · Storia e funzioni principali di Internet · I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete · La Dichiarazione dei diritti in Internet del	· Comprendere le funzioni principali di Internet · Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete · Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete	



· I mezzi di comunicazione digitale: il blog		2015 · La privacy online: come proteggerla · Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione · La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta · La No-Mo-Fobia e la Fomo · Il fenomeno dell'hikikomori · I blog: definizione e caratteristiche essenziali. · Come creare un blog di classe	· Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete · Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
--	--	--	--	--

CLASSE QUARTA



1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ				
TEMATICHE	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini: artt. 13-54 - I diritti politici nella Costituzione - Gli elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro - Legalità e solidarietà nella costituzione - I partiti politici	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Diritto e tecnica - Scienze - Religione	Conoscenze	Competenze	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere cartine e grafici
		- Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi - Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione - Il mondo del lavoro: cambiamenti recenti - il mercato oggi - Il sindacalismo e le garanzie sindacali	- Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione - Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale - Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro - Sviluppare e diffondere	



		nella Costituzione · Lo Statuto dei lavoratori · Tipologie contrattuali · Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro · La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche' · Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro · Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale	un'etica del lavoro · Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione · Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici · Acquisire competenze trasversali per l'orientamento · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	· Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
--	--	--	---	--



		· Nascita e funzione dei partiti · I partiti politici nella Costituzione		
--	--	---	--	--

CLASSE QUARTA

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
· Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (ad esempio: goal n.8, n. 12) · Educazione alla salute [oppure con riferimento all'Agenda 2030, goal n. 3]	· Italiano · Storia · Lingue straniere · Laboratori · Scienze · Religione · Scienze motorie · Alimentazione · Diritto e tecnica	Conoscenze	Competenze	· Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper
		· Il diritto alla salute nella Costituzione · Il Sistema Sanitario Nazionale · Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi · La salute nei Paesi in via di sviluppo: il better life index · La questione	· Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione · Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti · Sviluppare e diffondere corretti stili di	



· Educazione alla pace (Agenda 2030 : goal n. 16)	· Altre	dei vaccini · Eutanasia e testamento biologico · Una corretta alimentazione: la piramide alimentare · Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia · La fame nel mondo · Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco · Il giustificazionismo bellico nella storia · Il ripudio della guerra nella Costituzione · Le guerre oggi	vita · Sviluppare e diffondere una cultura della pace · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	· riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
--	---------	---	--	---

CLASSE QUARTA

3. CITTADINANZA DIGITALE



Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
· L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana · Il Codice dell'Amministrazione digitale · Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione	· Italiano · Lingue straniere · Matematica · Laboratori	· Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi · Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni · Big data, cookies e profilazione: pro e contro	· Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana · Comprendere l'importanza di una codificazione in materia digitale (cad) · Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete · Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete	· Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti



			· Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	
--	--	--	---	--

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, REGOLE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
· Costituzione italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE · Nascita	· Italiano · Storia · Lingue straniere · Arte · Diritto e	Conoscenze	Competenze	· Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
		· La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139	· Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto	



della Costituzione e caratteri	tecnica	- Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative - Matrici politiche ispiratrici della Costituzione - Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) - Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale - Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano - Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei	Albertino e la Costituzione	- Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere cartine e grafici - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
- La divisione dei poteri - Le autonomie regionali e locali	Altre	- Comprendere la natura compromissoria della Costituzione - Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi - Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano - Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica - Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali		



		deputati · L'iter legislativo · Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni · Il Governo: struttura e funzioni · Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni · La Magistratura e il sistema giudiziario italiano · La revisione costituzionale (artt. 138-139) · Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia,	del Governo, in part. del Presidente del Consiglio Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo · Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale · Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune · Sviluppare la cittadinanza attiva · Attivare	
--	--	---	---	--



		del decentramento e della sussidiarietà - Le Regioni a Statuto ordinario e speciale - Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni - I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	
--	--	---	---	--

CLASSE QUINTA

2 SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC (ad	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte	Conoscenze	Competenze	Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua
		- La legalità - Storia della mafia e sue caratteristiche	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità	



es. goal n. 13, n. 9, n.11, n. 17) · Educazione ambientale e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari · Educazione alla salute e al benessere · Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni · Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	· Religione · Diritto e tecnica · Chimica · Alimentazione	· Le principali organizzazioni mafiose in Italia · Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità · La nascita dell'art. 416 bis · La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone · L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia · L'ecomafia e la Terra dei	· Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile · Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi · Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia · Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata · Sviluppare la cittadinanza	italiana e straniera · Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione · Saper leggere cartine e grafici · Saper cogliere i rapporti causa-effetto · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
---	--	--	--	---



		fuochi	attiva	
		· Il riciclaggio dei rifiuti e le città ecosostenibili · Gli oli esausti e la loro disciplina · Le plastiche ed il loro impatto nell'ambiente · La dieta mediterranea	· Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica · Sviluppare atteggiamenti propulsivi nella propagazione di buone pratiche alimentari	

CLASSE QUINTA

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Tematiche	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
· La comunicazione in Rete · Educazione all'informazione ·	· Italiano · Lingue straniere · Matematica · Diritto e tecnica	Conoscenze	Competenze	· Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera
		· Le principali forme di comunicazione in Rete · Le fake	· Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione	



Informazione e disinformazione in Rete · I Cybercrimes	· Laboratori · Informatica	news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause · Debunking e fact checking · I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo · La cybersecurity	della qualità delle fonti · Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali · Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri · Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione · Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione	· Possedere un lessico specifico · Saper costruire mappe concettuali e schemi · Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
---	-------------------------------	--	---	--



			alla vita sociale e civica attraverso il digitale	
--	--	--	--	--

Pertanto, al termine del secondo ciclo di studi, anche grazie alle sollecitazioni educative recepite lungo tutto il corso di istruzione e formazione professionale, lo studente ai sensi del D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A in combinato disposto con il D.M.766 del 23.08.2018 e con la L.92/2019 nonchè con il DM 35/2020, All C sarà messo in grado in grado di:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà



dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

8. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

Per valutare le suddette competenze occorre tener in considerazione:

CONOSCENZE :

Il valore delle norme e dei principi su cui si fonda la società, le libertà e le differenze individuali e sociali, culturali e religiose, la Costituzione italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e europea.

La cooperazione e la solidarietà internazionale, l'unione europea

Il valore del territorio e la conservazione dei beni culturali: Il mercato del lavoro con i suoi cambiamenti recenti.

Il benessere fisico e mentale; le dipendenze dei giovani nell'odierna società. Il benessere nelle relazioni: riconoscere e contrastare bullismo e cyber bullismo.

Le forme di comunicazione digitale attraverso la loro evoluzione e i loro punti di forza/punti di debolezza.

ABILITA'

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alle previsioni delle Costituzioni, delle Carte



internazionali, delle leggi, delle regole formali della vita civile.

Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato.

Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti del territorio, della vita sociale e dell'ambiente.

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto delle persone, della salute, del territorio, dell'ambiente, della sostenibilità e delle risorse naturali.

ATTEGGIAMENTI

Impegnarsi per conseguire un interesse comune;

Rispettare i diritti umani, privilegiando le minoranze;

Promuovere la pace e la non violenza;

Esser responsabili e costruttivi;

Comprendere le diversità sociali e culturali;

Comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili;

Rispettare la privacy; agire secondo giustizia ed equità sociale;

Utilizzare in modo critico e consapevole le informazioni messe a disposizione dalla rete.

ALLEGATO 1: SCHEDA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA ----- CLASSE----- SEZ----- PROFILO-----ALL.1

1) Costituzione, regole, legalità e solidarietà

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
-----------	----------------------	-----------------------------



		CONOSCENZE ABILITA'	

2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del territorio:

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE ABILITA'	



--	--	--	--

3) Cittadinanza digitale:

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE ABILITA'	

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica l'IPSEOA "Roberto Virtuoso" propone la realizzazione di un'unità di apprendimento "continua" per sviluppare le competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola media fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). La continuità si realizza nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà operativa e nella condizione degli intenti, tenendo conto che essa non si costruisce solamente con le norme, ma con idee e comportamento. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi



aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. Il passaggio delle informazioni che accompagna l'inserimento di un alunno da un ordine di scuola all'altro ha lo scopo di facilitare la conoscenza dell'alunno nella scuola di accesso individuandone in maniera precoce i bisogni formativi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro che esige progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come la Flipped Classroom, le Unità di Apprendimento (UdA), il Cooperative Learning e il Peer to Peer. Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Queste metodiche sviluppano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Ulteriore metodologia di lavoro prevista anche dalla normativa vigente è la "didattica orientativa", la cui finalità è quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità lavorando su se stessi, i propri interessi e le proprie esperienze. Si intende, quindi, per "didattica orientativa" quel tipo di didattica che favorisce l'orientamento dei ragazzi tramite un approccio fortemente legato alla realtà a scapito di un nozionismo fine a se stesso. Ciò significa porre il focus sulle competenze tecnico professionali e soft skills (problem solving, flessibilità/adattamento e lavoro di gruppo).

La parola chiave di tutto ciò è "INTEGRAZIONE" tra orientamento e PCTO.

Si allegano un esempio di progettazione UDA interdisciplinare classe quinta A sala/vendita, che viene realizzata nella scuola; e un'attività interdisciplinare svolta da uno studente della classe seconda D.



Allegato:

udasvolta e udapianificata.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove numerose iniziative per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza soprattutto nell'ambito del benessere, della sana alimentazione, della convivenza civile e responsabile, della collaborazione. In particolare, tutta l'attività didattica dei docenti della scuola è orientata verso le 8 competenze chiave di cittadinanza che vengono considerate come nucleo fondante dell'apprendimento.

Si allega piano delle attività di cittadinanza previste per l'anno in corso

Allegato:

Pianificazione attività cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La particolare struttura dell'Istituto, distribuito su tre plessi, richiede un congruo numero di figure di supporto e di coordinamento. La quota di autonomia risulta ripartita tra i docenti dell'Istituto consentendo anche la sostituzione di docenti assenti con colleghi della classe o della disciplina.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"R. VIRTUOSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Didattica per competenze e innovazione tecnologica

I punti essenziali di una didattica STEM sono:

1. Metodo scientifico
2. Apprendimento per problemi e ricerca (inquiry)
3. Laboratorialità interdisciplinare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi: miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Dettaglio plesso: "R. VIRTUOSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Didattica per competenze e innovazione tecnologica

I punti essenziali di una didattica STEM sono:

1. Metodo scientifico
2. Apprendimento per problemi e ricerca (inquiry)
3. Laboratorialità interdisciplinare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi: miglioramento dell'efficacia didattica per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving , di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "R. VIRTUOSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Nelle classi prime sono previste 40 ore di orientamento formativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Nelle classi seconde sono previste 40 ore di orientamento formativo

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Nelle classi terze sono previste 120 ore di alternanza propedeutiche per gli esami di qualifica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	100	120

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Sono previste 210 ore totali di PCTO per le classi quarte e quinte da distribuire in base alle necessità di ogni singola classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	100	110	210

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Sono previste 210 ore totali di PCTO per le classi quarte e quinte da distribuire in base alle necessità di ogni singola classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	180	210



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Progetto "Ristorante didattico"**

Nel nostro Istituto da diversi anni i tirocini aziendali sono inseriti nel percorso scolastico dei nostri studenti e in questo modo il PCTO contribuisce a motivare e rimotivare gli studenti nonché a stabilire un collegamento stretto fra quanto gli alunni apprendono in classe e quanto possono apprendere nel mondo del lavoro. Gli alunni che si iscrivono agli Istituti Professionali, infatti, sono portatori di una grande domanda di praticità, di concretezza, di operatività, domanda che troppo spesso la scuola, da sola, non è in grado di soddisfare. Il rapporto con la realtà aziendale permette di acquisire questo aspetto del learning by doing non attraverso simulazioni ma nella vera realtà lavorativa. Gli studenti mettono in pratica le loro conoscenze teoriche a partire dalla composizione del menù, alla gestione del magazzino, al rispetto delle norme igieniche, all'allestimento dei tavoli, all'abbinamento cibo-vino, al servizio ed alla presentazione dei vini. Il nostro ristorante didattico è stato inaugurato il 4 Giugno 2021 ed è stato ampliato grazie all'installazione di un dehors, che lo ha reso ancora più accogliente. La nuova formula di apertura al pubblico è venerdì e sabato a cena, domenica a pranzo. Il ristorante è curato dagli studenti degli indirizzi di cucina, sala e ricevimento, in attività di esercitazione curricolare o di PCTO, con il tutoraggio dei rispettivi insegnanti. Il progetto coinvolge anche, in attività di affiancamento, gli alunni diversamente abili, con la collaborazione delle famiglie. Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte gestiranno, quindi, periodicamente il ristorante didattico dell'Istituto inteso come impresa reale e i cui proventi saranno reinvestiti nello sviluppo dell'impresa stessa. Gli alunni delle classi seconde invece frequenteranno il ristorante come attività di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sarà rilasciata agli studenti una certificazione delle competenze acquisite nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (IV livello EQF).

● Progetto "Tutti a bordo"

Il progetto, in convenzione con il Comune di Salerno", è nato come attività di PCTO per gli alunni del settore accoglienza nel settembre 2022 e tuttora attivo. In base al calendario comunicato sull'arrivo delle navi da crociera presso la stazione marittima, gli alunni hanno svolto attività di accoglienza ai turisti stranieri, ai quali venivano fornite le indicazioni e il materiale informativo relativamente alla città di Salerno e zone limitrofe, in particolare della Costiera Amalfitana. Al fine di promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il progetto ha previsto anche la partecipazione di alunni diversamente abili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I tutor aziendali, al termine dell'attività di alternanza, compilano un modello nel quale si indica il livello raggiunto dallo studente in base all'assiduità, al comportamento e alle capacità e a cui segue attestato di partecipazione

● Progetto "Cinecene"

Il progetto speciale "Cinecene" è stato promosso dalla Fondazione Cassa Rurale Battipaglia e da Banca Campania Centro, in occasione della XVII edizione del Linea d'Ombra Festival di Salerno. E' stato articolato su tre serate ed è stato un modo sorprendente per esplorare il binomio cinema-cucina. La Chef Kaba Corapi ha preparato in show cooking, con la collaborazione degli allievi dell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato Roberto Virtuoso, un menù liberamente ispirato al tema dell'evento "Conflitti". Il 22, 23 e 24 ottobre, presso il Ristorante didattico "Al Virtuoso" la cucina si è intrecciata con una narrazione vivace ed eclettica, per regalare agli ospiti una serata all'insegna di cibi deliziosi, vini inebrianti, racconti, aneddoti e curiosi retroscena sul cinema.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Progetto "ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO"

Progetto ORIENTAlife- didattica orientativa/orientamento/PCTO

La nostra scuola ha condiviso con il progetto suddetto il significato attribuito all'espressione: "orientamento permanente", che sta ad indicare il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Poichè le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa, la nostra



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

scuola partecipa al progetto 'ORIENTAlife' indetto dall'USR Campania in sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021), coinvolgendo prevalentemente le classi del triennio dell'Istituto nelle attività proposte.

ORIENTAMENTO BIENNIO	
ENTI ed ATTIVITÀ	ORE
STEM DI MATEMATICA 2L, 2f	15h
VISITE DI SETTORE	10h
ADOTTA UN MONUMENTO (Raccordo con le scuole medie) TUTTE le 2	-SALONE DEI MARMI -VILLA COMUNALE 10h
VISITE GUIDATE ESTERNE	5h
RISTORANTE DIDATTICO	A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE	
ENTI ed ATTIVITÀ	ORE
VISITE DI SETTORE	10h
JA ITALIA (PROGRAMMA DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE CHE AVVICINA I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO) 3° A cucina, 3° E cucina ASL Progetto Agenda 20/30 One Health 3° B cucina, 3° C cucina, 3° D cucina ASL Progetto Attiva Mente 3° A sala, 3° B sala	21h 8 h
PCTO TUTTE	5h



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE		
ENTI ED ATTIVITÀ	CLASSI	ORE
VISITE DI SETTORE	TUTTE	10h
ANPAL SERVIZI -TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	4° A sala, 4° B sala	15h
USR CAMPANIA -DEBATE	4° A accoglienza turistica, 4° accoglienza turistica	
ASSOCIAZIONE CUOCHI - PERCORSO DI ANALISI SENSORIALE	4° A cucina, 4° B cucina, 4° C cucina, 4° D cucina	
PCTO	TUTTE	5h



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE	
ENTI ed ATTIVITÀ	ORE
UNISA - ORIENTA EXPERIENCE Tutte le classi V (ALUNNI INTERESSATI)	15h
FEDERICO II - FACOLTÀ DI AGRARIA Tutte le classi V (ALUNNI INTERESSATI)	15h
ITS Academy TUTTE (ALUNNI INTERESSATI)	5h
VISITE DI SETTORE TUTTE	10h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- USR Campania



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto curriculare "Il quotidiano in classe" (A.S. 2023/24)

Scopo del progetto, che aderisce ad una iniziativa a livello nazionale, è avvicinare i ragazzi alla lettura per la loro crescita non soltanto culturale ma anche sociale e democratica. Leggere, per i giovani, è un'occasione per informarsi, per conoscere la realtà in cui vivono. Inoltre, intende sviluppare la capacità di riuscire a distinguere tra l'informazione e il commento circa le notizie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curriculare "La scrittura creativa Bimed" (A. S. 2023/2024)

La staffetta di scrittura creativa 'BIMED' è un progetto scolastico che mette in campo diverse competenze: scrittura, problem-solving, store-telling, cooperazione e team-working. Il progetto prevede la creazione di un capitolo per ogni classe partecipante per arrivare alla pubblicazione di un romanzo che sarà pubblicato a fine anno. Questo format è unico e permette alla scuola di attraversare ogni ambito del curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "Io non cado nella rete" (A.S. 2023/24)

Il progetto consiste in un rolegame a squadre sulla conoscenza di Internet e dei "pericoli" nascosti nell'utilizzo del Web e dei Social Network. In base al punteggio raggiunto, viene misurato il grado di coinvolgimento e di partecipazione nonché di apprendimento di contenuti informatici e degli "strumenti di difesa" contro i pericoli della rete ed il cyberbullismo. Questo progetto inoltre vuole essere uno strumento per aiutare gli studenti a sperimentare un sano confronto con i coetanei; una collaborazione leale e rispettosa in grado di aiutare i processi di socializzazione, uno strumento valido per "vivere l'altro" come risorsa per raggiungere un obiettivo comune, per rinforzare l'autostima e acquisire fiducia in sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto consentirà lo sviluppo di comportamenti relazionali coerenti, mediante la verifica vissuta in una esperienza di gioco, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse; favorirà lo



sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi; aiuterà a prevenire episodi di bullismo indiretto; permetterà agli studenti di acquisire competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Trinity (A.S. 2023/24)

Percorso Trinity per il conseguimento della certificazione ISE livello B1. Il corso si basa sullo sviluppo delle quattro abilità (speaking, listening, reading e writing) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione da parte dei tutti gli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "Menù sostenibile"

Il progetto ha lo scopo di insegnare ai ragazzi come riciclare alimenti avanzati ed evitarne lo spreco. Gli alunni impareranno a progettare menu sostenibili, a rielaborare le informazioni ricevute, integrarle e classificarle con una ricerca guidata in internet fino alla stesura di testi informativo - descrittivo in lingua inglese. Il prodotto finale sarà la realizzazione di un prodotto multimediale che sarà presentato alla Manifestazione finale per la presentazione dei menu sostenibili in collaborazione con l'Assessorato della Pubblica Istruzione – Comune di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Abbandonare la cultura dello scarto. Acquisire competenze green. Evitare che tutto ciò che ancora intrinsecamente possiede una residua utilità venga recuperato e reintrodotta nel sistema economico

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "Star bene insieme"

Il progetto si basa su un'attività di educazione alimentare che non è solo educativa, ma anche e soprattutto preventiva, in una fascia di età, qual è quella dell'adolescenza, in cui si attuano scelte alimentari libere fuori dal controllo della famiglia e quasi mai in accordo alle Linee Guida di sana alimentazione. Il progetto intende promuovere il benessere degli alunni, aiutandoli a stare bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente che li circonda attraverso un percorso che, con un atteggiamento consapevole, conduca verso un corretto stile di vita alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso una corretta informazione si intende giungere ad una cultura della salute e del benessere fisico-mentale degli studenti, incoraggiando l'adozione di corretti stili di vita e orientandoli ad un concetto di salute, inteso come equilibrio del corpo e della mente in rapporto all'ambiente, ai tempi e alle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività svolte nell'A.S. 2022-23

convegno a maggio a Pioppi su dieta mediterranea con cl. prima D

● Progetto "Caffè letterario" (A. S. 2023/2024)

PROGETTO CAFFÈ LETTERARIO Il progetto riguarda le classi quarte e quinte che vengono impegnate nella lettura e nell'analisi di testi letterari all'interno di una biblioteca appositamente allestita. La novità sta nell'aver unito l'elemento culturale con la caratterizzazione del nostro Istituto, che è appunto l'attività di sala-bar, con il servizio di caffetteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Dare impulso e valore alla lettura, rendere gli studenti appassionati a tale pratica.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto curriculare "Prevenzione epatite C"

Il progetto è promosso dall'associazione onlus EPAC. Nella prima fase vi sarà una trattazione teorica dell'argomento, seguita da una fase successiva durante la quale sarà somministrato un test per verificare le conoscenze acquisite sull'argomento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "Prevenzione all'HIV"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte e il tema affrontato è quello della trasmissione dell'HIV. Il progetto prevede un test iniziale e uno finale per verificare l'efficacia dell'incontro stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto DELE Spagnolo

Percorso DELE con certificazione finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica e ampliamento curriculum degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto DELF/DFP Francese

Percorso DELF/DFP con certificazione finale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica e ampliamento del curriculum vitae

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto curriculare "Masterchef CLIL 3 edition " (A.S. 2023/2024)

Il progetto mira all'acquisizione della terminologia tecnica in L2 (inglese) inerente la preparazione di pietanze tipiche della gastronomia italiana. Particolare rilievo sarà dato alla preparazione di piatti specifici relativamente ad allergie e intolleranze alimentari, nonché ad un corretto stile di vita alimentare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze enogastronomiche e potenziamento delle conoscenze di microlingua in modo da approcciarsi al settore di riferimento con competenza e professionalità in ottica multilingue.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Cocinero "2 edizione (A.S. 2023/24)

Il progetto mira a potenziare e ad approfondire nell'allievo quelle conoscenze specifiche in laboratorio di cucina e in lingua straniera (spagnolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Competenze enogastronomiche e potenziamento delle conoscenze di microlingua in modo da approcciarsi al settore di riferimento con competenza e professionalità in ottica multilingue.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORIO CUCINA
------------	--------------------

● Progetto "Pensiero computazionale"

Il progetto intende fornire alle classi prime competenze di logica e di pensiero computazionale. A tal fine si realizzeranno attività di coding e di produzione di algoritmi con il software Scratch che è il linguaggio di programmazione che consente di liberare la creatività e l'immaginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisizione di competenze logiche e di pensiero computazionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Art Sugar" 1^a edizione

Il progetto mira a far sì che gli studenti possano acquisire e approfondire quelle conoscenze specifiche e le diverse tecniche di modellamento per la decorazione dei dolci tipici tradizionali in modo da consentire loro di approcciarsi al settore di riferimento con competenza e professionalità adeguate agli standard attuali di mercato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire e approfondire quelle conoscenze specifiche e le diverse tecniche di modellamento per la decorazione dei dolci tipici tradizionali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA

● Progetto Intercultura (A.S.2023/2024)

Il progetto promuove l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. Essa deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova convivenza civile, trasformazione graduale dell'esistente, dei saperi, dei comportamenti e del contesto educativo in vista di una crescita dell'identità collettiva ed individuale e un nuovo modo di relazionarsi con gli altri. Il progetto si articola su vari livelli: accoglienza, educazione interculturale, piano di alfabetizzazione, formazione docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "la Patente Europea - l'ECDL"

Il volto della nostra società è stato radicalmente cambiato dall'avvento delle nuove tecnologie . La crescita esponenziale di Internet, la comparsa dei Social Network, ci hanno condotti in un mondo virtuale in cui nessuno può fare a meno di utilizzare il computer. Il corso è suddiviso in moduli e si distinguerà un livello base ,standard e advanced.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione informatica ovvero della patente europea.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto curriculare 'Indor e Outdoor: i giochi dimenticati'(A.S. 2023/2024)

Le attività motorie hanno lo scopo di garantire il benessere psicofisico degli alunni, lo sviluppo di un sano agonismo, la valorizzazione delle attitudini personali, lo spirito di squadra,, l'accoglienza nei confronti della diversità. Il progetto presta attenzione al gioco libero e strutturato, con la riscoperta dei giochi "vecchio stile", in quanto stimolano la fantasia . Il gioco è l'espressione più autentica della cultura umana,, è sempre "figlio del tempo" e si adatta al contesto sociale in cui si svolge, stimola l'inventiva, la curiosità, la manualità, l'ingegno. I giochi tradizionali e soprattutto quelli svolti all'aria aperta dovranno ostacolare il fascino dei giochi tecnologici che hanno preso il sopravvento a discapito soprattutto dell' attività motoria praticata in ambiente naturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, aumento della sensibilità ambientale e della consapevolezza che la pratica sportiva è una strategia preventiva per il mantenimento dello stato di salute e del benessere psico-fisico dell'individuo e della collettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto "# io leggo perchè" (A.S.2023/2024)

Il progetto "# ioleggoperchè" è un progetto di promozione della lettura. Sono stati stretti gemellaggi con 5 librerie del territorio e i nostri alunni, nel mese di novembre, hanno sensibilizzato i clienti delle cinque librerie a donare un libro alla biblioteca della nostra scuola. In totale la scuola ha ricevuto 200 libri che sono stati catalogati e sistemati nella biblioteca della scuola, a disposizione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo della fantasia, incremento di interesse e curiosità nei confronti della lettura e del libro, sviluppo del pensiero logico-creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto PON "Apprendimento e socialità 2"

Il progetto PON rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa e prevede interventi strategici con azioni e percorsi educativi volti a consolidare gli apprendimenti, fruendo di laboratori per il potenziamento delle competenze (ad esempio Italiano, Matematica, Lingue), nonché a promuovere e realizzare iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti con attività educative basate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base e della socialità degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

stabilimento balneari

Aule

Aula generica

● Progetto Strasalerno Autismo : “La classe corre per l'autismo” IV edizione (A.S. 2023/2024)

La Strasalerno Autismo è giunto alla sua IV edizione. Essa viene inclusa nella storica manifestazione Strasalerno quale segnale di civiltà e rappresenta un momento di sensibilizzazione e di inclusione. E' una manifestazione non competitiva di km 2,500, che vuole aggregare le classi dei ragazzi autistici degli Istituti scolastici salernitani e della provincia e a cui il nostro Istituto ha prontamente aderito dimostrando che lo sport è uno strumento ideale per cercare di combattere i disagi di integrazione e di inclusione sofferti dai ragazzi autistici. Per



questo motivo domenica 22 ottobre molti istituti scolastici hanno partecipato alla manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere sempre più nella nostra scuola una didattica inclusiva, guardando indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

- **Progetto "Il testimone di Roberto" 3 edizione (A.S. 2023/2024)**



Il progetto "IL TESTIMONE DI ROBERTO" è la staffetta 4x100 dell'autismo ed è un evento, culturale oltre che sportivo, patrocinato dal Comune di Salerno e promosso dall'Associazione "Autismo chi si ferma è perduto- Progetto Globale" per commemorare Roberto Conforti, ragazzo autistico venuto a mancare lo scorso dicembre. Martedì 28 novembre ci sarà la presentazione della III Edizione del progetto fino alla manifestazione finale del 21 maggio 2024 allo stadio Donato Vestuti. A scendere in pista sarà l'alunno/a autistico/a che verrà affiancato da tre compagni di classe mentre tutti gli altri tiferanno per loro dagli spalti incitandoli alla vittoria. Ma il vero successo sarà già stato ottenuto: la vera inclusione!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere sempre più nella nostra scuola una didattica inclusiva, guardando indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Stadio Vestuti



● Progetto "Laboratorio a classi aperte" (A.S. 2023/2024)

La didattica laboratoriale promuove la motivazione e l'inclusione e rappresenta una metodologia didattica inclusiva particolarmente proficua con gli studenti BES o autistici. Pertanto, in linea con il PTOF, l'istituto ha previsto dei laboratori a classi aperte perché rappresenta una modalità di lavoro che aiuta l'alunno disabile a superare difficoltà didattiche, a dare spazio alla creatività, ad arricchire il modo di stare a scuola, affiancando alle attività di tipo tradizionale, quelle basate su codici comunicativi non necessariamente linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Diffondere sempre più nella nostra scuola una didattica inclusiva, guardando indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto " La classe va a canestro/ Bask-in " V edizione A.S. 2023/24



Il progetto prevede la partecipazione di classi di ragazzi autistici delle scuole salernitane e mira, attraverso il gioco del basket, ad intervenire sul comportamento dell'alunno autistico in relazione alla collettività. I ragazzi possono condividere attraverso lo sport la gioia di partecipare al gioco, in modo particolare per i ragazzi affetti da sindrome autistica si ha la possibilità di tenere sotto controllo quei comportamenti stereotipati che sono il loro problema principale, di comunicare con gli altri e di finalizzare il loro comportamento e i loro movimenti a un obiettivo: il fare canestro, guardare in alto, guardare gli altri ragazzi, collaborare.”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere sempre più nella nostra scuola una didattica inclusiva, guardando indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO IEFP "APPRENDISTA VIRTUOSO" - Produzioni alimentari



Il progetto vuole favorire l'occupazione giovanile secondo l'applicazione del sistema duale, cioè incoraggiando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le imprese locali hanno bisogno di figure professionali qualificate, ma non necessariamente diplomate e che non riescono a reperire sul territorio. Pertanto, l'Istituto "R. Virtuoso" vuole diversificare i profili di uscita degli alunni, garantendo anche agli studenti interessati ad un percorso scolastico più rapido, trovare uno sbocco lavorativo immediato, contrastando così il problema della dispersione scolastica che, in seguito all'emergenza da Covid-19, si è ulteriormente acuito. Questo progetto consentirebbe di coinvolgere questi giovani a rischio dispersione in un percorso prevalentemente laboratoriale, con significativi momenti di apprendistato e alternanza scuola-lavoro, senza però trascurare il raggiungimento degli standard formativi minimi delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conseguimento di una certificazione di competenze da parte di giovani adolescenti che evidenziano scarse attitudini allo studio teorico e un più marcato interesse per le attività pratiche e si rivolgono al nostro Istituto per ottenere un attestato valido ai fini di un inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA E SALA

Approfondimento

Il nostro Istituto è l'unica scuola accreditata IEFP di Salerno e provincia e anche l'anno scorso è stata sede per gli esami di qualifica. I corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IEFP) sono rivolti ai ragazzi e alle ragazze che hanno compiuto i 14 anni di età; tali percorsi consentono di acquisire una qualifica professionale riconosciuta su tutto il territorio europeo e contemporaneamente di assolvere all'obbligo formativo. Si tratta di una particolare offerta di formazione, parallela alla scuola statale e di uguale valore. I percorsi IEFP favoriscono l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; assicurano il conseguimento di capacità e competenze coerenti con le attitudini e con le scelte personali e adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, forniscono una formazione professionalizzante e mirano ad un immediato collocamento nel mercato del lavoro; contribuendo alla riduzione dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastici. La Regione ha approvato al nostro Istituto ben due percorsi IEFP: quello relativo ai "Prodotti alimentari" che è stato già avviato e il percorso "Cioccolatoia".

● Progetto CLIL - curriculare (A.S. 2023/24)

Il progetto mira a potenziare e ad approfondire nell'allievo quelle conoscenze specifiche in laboratorio di accoglienza e in lingua straniera (inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e delle competenze laboratoriali

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● Progetto "Madre terra: la cucina nella terra dei miti" (A.S.2023/24)

Obiettivo: creare sinergie tra il sistema della formazione e quello del lavoro implementare nel sistema formativo azioni che soddisfino le specifiche richieste dell'imprenditoria ed essere aperti all'innovazione delle dinamiche del mercato ristorativo attenzionare la tradizione enogastronomica del territorio cilentano (dieta mediterranea)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscenza della provenienza e produzione delle materie prime occorrenti valutazione organolettiche delle materie prime sviluppo capacità di progettazione, personalizzazione e sperimentazione relativamente ad una cucina con antiche tradizioni popolari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Latte art: le nuove tendenze del bere miscelato. (A.S. 2023/2024)

Obiettivo: diversificare le attività di laboratorio sala /vendita potenziare le capacità di lavorare in gruppi eterogenei valorizzare le vocazioni personali e gli interessi individuali potenziare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento delle tematiche relative al mondo della caffetteria e del bere miscelato
sviluppo di competenze tecniche di settore ; corretto utilizzo delle tecniche e delle attrezzature specifiche nell'intero processo gestionale di una caffetteria

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Laboratorio sala/bar



Progetto "Il corpo parla: muoviti, muoviti! " (A.S. 2023/2024)

Il progetto ha la finalità di potenziare e scoprire per i ragazzi un nuovo modo di esprimere la loro personalità e di comunicare il proprio stato d'animo, i sentimenti e gli humor ma anche il disagio, la difficoltà tipica della loro età. Il ballo, infatti dona benessere, armonia, crea momenti di confronto e di aggregazione, rasserena gli animi, rafforza la coscienza del sé. Tutto questo sicuramente aiuta la crescita della persona e la creatività e li porrà nei confronti del futuro più consapevoli e sicuri verso il mondo esterno e verso il loro futuro professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dell'espressività attraverso l'uso del proprio corpo come strumento comunicativo
Sviluppo della creatività
Acquisizione di una maggiore consapevolezza corporea

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Presentiamoci in rete, esserci per farci conoscere" (A.S. 2023/2024)

Il progetto si prefigge di fornire alle classi terminali dell'Istituto le competenze necessarie per



presentare il proprio curriculum in maniera digitale. Il risultato del lavoro dei ragazzi diventerà il loro biglietto da visita per il futuro, potranno infatti presentare le proprie domande di lavoro corredandole con i c.v. digitali prodotti quale risultato finale del presente progetto. Avranno la possibilità di arricchire tali c.v. con immagini di piatti e/o con lavori da loro realizzati durante il quinquennio di studi, presentando in maniera più dettagliata ed articolata le competenze raggiunte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

sviluppo competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto 'Matematic@...mente' A.S. 2022/23 - 2023/24

E' un progetto proposto dall'USR Campania a cui la nostra scuola ha iscritto la classe prima A. Il fine del progetto è di concorrere all'innalzamento delle competenze della comprensione e dell'utilizzo degli strumenti matematici e quindi di migliorare l'alfabetizzazione matematica di



studentesse e studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto ha durata biennale e prevede: 1. la partecipazione di una prima classe (prima A) a partire dall'anno scolastico 2022/23 che completerà il piano delle attività nell'anno scolastico 2023/24; 2. la nomina del referente di istituto nella figura di un docente di matematica appartenente alla classe individuata per la partecipazione al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti la competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, ma che consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati e implica la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e



simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Inoltre, aiutare gli studenti ad acquisire quelle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto " Sushi e sashimi: un pizzico di Oriente in tavola" (A.S. 2023/2024)

Il progetto intende implementare il sistema formativo affinché esso sia capace di innovarsi e di adeguarsi alle dinamiche del mercato ristorativo e in particolare di un'economia in fase di trasformazione, creando quindi una sinergia tra il sistema formativo e quello del lavoro. Gli alunni impareranno a sperimentare la cucina giapponese, con le sue antiche tradizioni popolari e religiose dando vita alle nuove professionalità ristorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Saper sviluppare una capacità di progettazione, personalizzazione e sperimentazione nell'esecuzione di piatti di una cucina con antiche tradizioni popolari e religiose.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORIO CUCINA
------------	--------------------

● Progetto "Lievitata 2..... cosa c'è dietro un impasto" (A. S. 2023/2024)

Il progetto intende implementare il sistema formativo affinché esso sia capace di innovarsi e di adeguarsi alle dinamiche del mercato ristorativo e in particolare di un'economia in fase di trasformazione. Oggi il mercato della ristorazione richiede nuove figure professionali con maggiori competenze e conoscenze, relativamente ai vari tipi di farina da utilizzare per un impasto o ai vari metodi di preparazione degli impasti lievitati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Acquisizione di nuove competenze e conoscenze per la nascita di una nuova figura professionale in grado di soddisfare le esigenze nazionali e internazionali tenendo conto del legame con le specificità locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORIO CUCINA
------------	--------------------

● Progetto "Radio Virtuoso"(A.S.2023/2024)

La creazione di una Web Radio d'Istituto viene proposta come forma di didattica sperimentale ed innovativa, tesa al coinvolgimento diretto degli alunni. Una metodologia di studio attiva volto all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici, attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola. La radio sarà la voce istituzionale del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire la dispersione scolastica e favorire la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Propedeutica allo studio del cinese" (A.S. 2023/2024)

Il progetto prevede lo studio di alcune tematiche e costrutti che si affrontano durante i primi due anni del corso di studi universitario "Lingue orientali:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sgzxfbcnv

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto "l'Arte dell'accoglienza nella ristorazione: 3 regole d'oro" (A.S. 2023/2024)

Il progetto intende implementare il sistema formativo affinché esso sia capace di innovarsi e di adeguarsi alle dinamiche del mercato ristorativo. Il servizio impeccabile è un must nel settore della ristorazione e gli studenti analizzeranno le qualità imprescindibili per un perfetto servizio in ambito ristorativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di nuove competenze e conoscenze per la nascita di una nuova figura professionale in grado di soddisfare le esigenze nazionali e internazionali tenendo conto del legame con le specificità locali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto attimi di inclusione a.s. 2023/24

Il progetto prevede la collaborazione di imprese locali che danno la propria disponibilità e ospitano per incontri settimanali extrascolastici l'alunno Bes e i compagni di classe. Le imprese che hanno aderito a questa iniziativa sono le seguenti: il Trianon, il Bar Nettuno, l'Embarcadero, il Chioschetto, il bar della Stazione Marittima, il Caffè Bellini e il Bar dell'Amicizia. Ognuno di queste imprese ha offerto gratis per un anno un numero di pizze, panini, gelati, pranzi etc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Generare una moltitudine di incontri che siano per i compagni di classe degli alunni BES un input a star insieme e a generare inclusione vivendo insieme attimi piacevoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Generalizzi e includi

Il progetto consiste nell'organizzazione di uscite, attività laboratoriali e/o ludiche a cui prenderanno parte gli alunni diversamente abili /autistici e volontariamente i compagni di classe , allo scopo di favorire e potenziare le relazioni tra loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Alla fine del progetto, l'alunno Bes sarà capace di percepirsi come soggetto attivo, in possesso di abilità sociali e in grado di sviluppare un senso di appartenenza al gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

.

Eventuale personale interno su base volontaria.

● Progetto globale di inclusione (A.S. 2023/2024)

Il progetto prevede una serie di attività progettuali che mirano a garantire serenità e benessere agli allievi autistici/ Bes, attraverso la configurazione di uno spazio sicuro e ben organizzato. Si tratta quindi di offrire una serie di attività in cui esercitare e generalizzare differenti abilità nei luoghi individuati. Il Progetto vuole offrire gli strumenti per vivere un'esistenza piena e felice.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Alla fine del progetto, l'alunno /autistico/Bes sarà capace di percepirsi come soggetto attivo, in possesso di abilità sociali e in grado di sviluppare un senso di appartenenza al gruppo classe; avrà conosciuto ambienti e persone nuove (socializzazione) in un percorso scolastico con adeguate performance utili a reali opportunità di inserimento sociale • costruzione di un villaggio dell'inclusione e la promozione di una classe più inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

CONTENUTI OPERATIVI-ATTIVITA'

Si tratta di eventi e progetti proposti al fine di favorire opportunità inclusive per gli alunni autistici /bes.

- "La classe va a canestro" BASK-IN I edizione (un'ora a settimana in orario scolastico)
- "La Strasalerno autismo" ottobre 2024 V edizione (Piano di allenamenti e manifestazione con la Vis Nova Salerno)
- "Il testimone di Roberto" III edizione 21 maggio 2024 (Piano di allenamenti per la



staffetta 4 x100 con la Vis Nova Salerno)

- "La classe più inclusiva" (attività mirata alla premiazione delle classi in cui sono inseriti e inclusi ragazzi autistici/ bes per favorire continui attimi di inclusione attraverso attività ludiche, sociali, laboratori ali e sportive, tutte rigorosamente inserite nella società civile)
- "Attività laboratoriali sportivi e sociali" con la realizzazione de " Il Villaggio dell'inclusione"
- Progetto " A giugno non rimango solo" Campus strutturato e autofinanziato
- . Strutturazione delle giornate autistiche (modelli funzionali costruiti attraverso enti terzi)
- Ape- autismo, strumento di sensibilizzazione e di impegno quotidiano (ape , riattato, con all'interno macchine per caffè, macchine per fare toast, macchine per granite etc, mentre all'esterno, in uno spazio coperto ci sarà un'area open di tavoli per realizzare la mise en place, gestire i tavoli e favorire relazioni.
- Paniere di attività funzionali facendo rete e partecipando alle opportunità offerte dalla scuola.

I progetti e le attività si svolgeranno in orario curriculare e prevedono quindi la presenza del docente di sostegno prevalentemente su base volontaria



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● FESRPON “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Realizzazione di laboratori di cucina basati sulla transizione ecologica e sulla sostenibilità, con l'utilizzo di tecnologie innovative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Migliore valorizzazione della creatività giovanile anticipando la conclusione del secondo ciclo di istruzione.
- Rendere il percorso della scuola secondaria più snello
- Suscitare una spinta innovativa alla scuola stimolando l'introduzione di nuovi modelli di apprendimento, proponendo soluzioni organizzative spesso attese ma raramente messe in atto
- Rivedere la spesa per la scuola secondaria liberando risorse per l'innovazione nell'ottica di "spendere meglio le risorse disponibili"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Durante il triennio di riferimento la scuola prevede di attivare il percorso quadriennale con



la prima classe ad indirizzo turistico.

Il piano di studi di tale percorso sarà orientato sulla base degli obiettivi dell'Agenda 2030 dando particolare rilievo al turismo sostenibile.

Il consiglio di Classe sarà composto da docenti che hanno seguito appositi corsi di formazione (rif. Corso AITR).

Destinatari

- Studenti

● PROGETTO PILOTA " EDUCAZIONE COMMUNITY VALORE ACQUA PER L'ITALIA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di ridurre lo spreco di acqua e di assumere comportamenti volti a contrastare il cambiamento climatico.
- Acquisizione di comportamenti green e consapevolezza dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne.
- diffusione della cultura scientifica, tecnologica e green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto è stato selezionato insieme ad altre scuole per il progetto pilota "Community Valore Acqua per l'Italia". The European House – Ambrosetti ha lanciato nel 2019 una Community multi-stakeholder di alto livello sulla gestione della risorsa acqua, appunto la Community Valore Acqua per l'Italia. La Community si propone di coinvolgere i diversi attori della filiera idrica estesa (gestori della rete, erogatori del servizio, settore agricolo, player industriali, provider di tecnologia) e le Istituzioni di riferimento, in un'ottica di confronto costruttivo e permanente, per elaborare scenari, strategie e politiche sulla filiera estesa dell'acqua in Italia. Il Libro Bianco "Valore Acqua per l'Italia 2023" che sarà presentato nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Acqua, il prossimo 22 marzo 2023 a Roma, fotografa una situazione idrica che richiede interventi urgenti e decisi e il primo passo da fare è la **promozione di una nuova cultura** dell'acqua a partire dalle giovani generazioni e soprattutto dalle scuole italiane. Bisogna mettere la risorsa acqua al centro della Sfida dello sviluppo sostenibile e non possiamo perdere l'opportunità storica offerta dal PNRR.

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: cablaggio della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio della scuola consentirà di lavorare in maniera ottimale tutte le risorse della scuola.

Titolo attività: didattica digitale
integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aule attrezzate per favorire la realizzazione del modello di scuola 4.0

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: digitalizzazione dei
contenuti
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Garantire gli standard minimi per lavorare con la digitalizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consentirà a tutte le risorse della scuola l'ottimizzazione e lo snellimento della propria attività

Titolo attività: scenari innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'avvio del percorso quadriennale, la scuola mira alla creazione di nuovi scenari innovativi, utilizzando il digitale (ad es. Google Earth, thingLink), per appassionare gli studenti proponendo loro un "apprendimento per scoperta e Storytelling".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: potenziare la
formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Investire sulla formazione e aggiornamento costante per tutte le risorse della scuola è condizione indispensabile per il raggiungimento del successo formativo e professionale degli studenti (attori protagonisti di tutte le realtà scolastiche) e di tutte le figure professionali coinvolte in tale processo.

Titolo attività: L' Animatore digitale
come supporto e stimolo
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Fondamentale e significativa è la presenza dell'animatore digitale che, con la sua capacità attrattiva e stimolante, potrà supportare ed appassionare i docenti all'utilizzo del pensiero computazionale, motore trainante del digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"R. VIRTUOSO" - SARH010009

IPSEO R.VIRTUOSO SEZ. CARCERARIA - SA - SARH01004D

IPSEO VIRTUOSO SERALE - SA - SARH01050P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione – Valutare per valorizzare

La nostra scuola si è soffermata su due termini fondamentali e alla base della formazione di ogni individuo, condividendone pienamente il significato etimologico, che qui riportiamo:

Valutare = “attribuire il giusto valore agli allievi, secondo un approccio formativo, che li aiuti a essere consapevoli della loro realtà ed a migliorare passo passo le loro prestazioni fino ad elaborare evidenze positive ed apprezzabili” (rif. Prof. Castoldi).

Valorizzare = “consentire agli allievi di dare valore alle loro migliori realizzazioni, in particolare a quelle legate ai compiti sfidanti, a eventi pubblici nei quali possono esporre ed argomentare quanto realizzato, per ottenerne il riconoscimento, divenendo così consapevoli delle proprie facoltà in quanto capaci di rispondere ai bisogni e desideri degli altri” (rif. Prof. Castoldi).

Facendo tesoro di quanto il prof. Castoldi afferma, i docenti della nostra realtà scolastica adottano i criteri di valutazione suggeriti dalla Riforma dei Professionali (criteri che scaturiscono lavorando per Unità di Apprendimento disciplinare/interdisciplinare) che si fondano sui seguenti aspetti:

- rendere l'allievo consapevole delle sue risorse e potenzialità nel suo rapporto con se stesso, gli altri, il compito e il contesto in cui si svolge la sua esistenza;
- Distinguere fra prestazioni, processi e disposizioni (prestazioni= conoscenze e abilità; processi=il modo in cui lo studente procede dall'intellectuale del reale alla concettualizzazione in riferimento al metodo adottato nell'approccio del reale; disposizioni=qualità personali).

Quindi, si focalizza la valutazione su evidenze rilevanti e complessive (puntando principalmente non a valutazioni < > riferite a componenti separate e additive del processo formativo, bensì ad elaborati significativi collocati alla fine del periodo didattico che consentano una valutazione unificata e



provata della stessa preparazione.

□ La valutazione, dunque, riguarda sia la prospettiva individuale (della singola disciplina) verificando l'apprendimento dei contenuti; sia la prospettiva di componente del consiglio di classe in quanto équipe pedagogica che si occupa della crescita della classe come comunità di apprendimento. Tale comunità è costituita da legami, dinamiche, esperienze ed acquisizioni che vanno oltre lo sguardo soggettivo e disciplinare ed assumono rilevanza intersoggettiva ed interdisciplinare.

La valutazione collegiale delle competenze (che termina con la certificazione) deve essere coerente con la valutazione disciplinare (che termina con la pagella), e viceversa. Ciò richiede che i docenti nell'espressione del giudizio attribuiscano particolare rilevanza alle prestazioni reali e adeguate, e che l'équipe pedagogica tenga conto anche delle indicazioni dei singoli docenti in riferimento alle discipline / assi coinvolti.

I docenti stessi, nel processo valutativo, utilizzano la rubrica di valutazione ovvero una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze ed abilità essenziali mobilitate;
- le evidenze ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie;
- i livelli di padronanza del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF);
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

La rubrica consente di formulare un giudizio di padronanza per livelli (parziale, basilare, intermedi, elevato) da cui si ricavano voti da inserire nei registri delle discipline coinvolte (prevalenti, concorrenti) in base al peso rispetto al periodo scolastico di riferimento. La valutazione delle soft skill / capacità personali conduce al voto di condotta.

Allegato:

aggiornamento criteri di valutazione valutazione delle UDA per Ptof 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La comunità pedagogica è anche responsabile della valutazione di tutte le competenze di cittadinanza europea, in quanto:

- ne documenta le «prestazioni reali e adeguate» (compiti di realtà, prove esperte, Asl/Pcto)



realizzate in coerenza con il curriculum progettato, distinguendone la modalità (individuale, di gruppo, di classe);

□ le valuta tramite le rubriche condivise, attribuendo particolare rilevanza a tali prestazioni.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri generali

La normativa ministeriale – Nota prot. 3062/90 del 31/07/08 recante Disposizioni esplicative/applicative del DPR 21/11/07 n. 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24/06/98 n° 249- art.9 (disciplina) e art. 5bis (patto educativo) concernente lo statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria”; Legge di conversione n. 169 del 30/10/08; D.M. n. 5 del 16/01/2009 “Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento”; D.L. 1/09/2008 n. 137 recante “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università” pubblicato nella G.U. n. 204 del 01/09/2008 – dispone che in sede di scrutinio intermedio e finale venga valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati delle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

La votazione sul comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’Esame conclusivo del ciclo. Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell’anno scolastico. Tenendo conto degli indicatori si adotta la seguente griglia di Voti di condotta: Griglia di attribuzione del Voto di condotta

Voto Indicatori

10 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

¥ Totale rispetto del Regolamento scolastico

¥ Comportamento irrepreensibile per responsabilità e collaborazione



¥ Frequenza alle lezioni assidua (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 80 e massimo 16 tra ritardi e/o uscite anticipate)

¥ Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni

¥ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Ruolo estremamente propositivo all'interno della classe

9 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

¥ Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico

¥ Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione

¥ Frequenza alle lezioni assidua (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 120 ore e massimo 24 tra ritardi e/o uscite anticipate)

¥ Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni

¥ Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche

¥ Ruolo pienamente propositivo all'interno della classe

8 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

¥ Pieno rispetto del Regolamento scolastico

¥ Comportamento buono per responsabilità e collaborazione

¥ Frequenza alle lezioni normale (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 160 ore e massimo 32 tra ritardi e/o uscite anticipate)

¥ Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni

¥ Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche

¥ Ruolo molto propositivo all'interno della classe

7 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni:

¥ Parziale rispetto del Regolamento scolastico

¥ Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione

¥ Frequenza alle lezioni alquanto discontinuo (assenze saltuarie di 1 o 2 giorni non superiori a 200 ore e massimo 40 tra ritardi e/o uscite anticipate)

¥ Sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni

¥ Parziale svolgimento delle consegne scolastiche

¥ Ruolo sufficientemente propositivo all'interno della classe

6 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni: ¥

Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie

¥ Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più note o ammonizioni sul registro di classe.

¥ Frequenza alle lezioni irregolare (assenze saltuarie superiori a 200 ore e ripetuti ritardi e/o uscite



anticipate)

¥ Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni

¥ Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche

5 - Allo studente che adotterà un comportamento soddisfacente a tutte le seguenti condizioni: L'art. 7, commi 2 e 3 del DPR 122/09 dispone: "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma precedente e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale".

NOTE:

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative sono oggetto di annotazione nel Verbale del Consiglio di Classe.

Le ore di assenza non potranno essere superiori a 264, nel qual caso l'alunno non potrà essere scrutinato.

Nel computo delle assenze sono da escludere quelle determinate da motivi di salute e/o gravissimi motivi di famiglia e, pertanto, adeguatamente documentate e giustificate da personale autorizzato.

Per la valutazione del comportamento si tiene conto sia del rispetto delle indicazioni ministeriali circa "l'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe", sia di quanto previsto nel Regolamento di Istituto (rif. Art. 8 del Regolamento d'Istituto, Circolare Ministeriale n.107190 del 19 dicembre 2022, Nota Ministeriale n. 3952 del 19 settembre 2023, oltre eventuali successive integrazioni e modifiche).

I criteri di cui sopra sono riferibili altresì alle valutazioni trimestrali. In tal caso, sono da adeguare, in numero proporzionale, al numero dei giorni di lezione effettivamente svolti.

In allegato il regolamento disciplinare

Allegato:

REGOLAMENTO DISCIPLINA STUDENTI VIRTUOSO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di Collegio dei docenti vengono deliberati i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva che tengono conto della frequenza, delle valutazioni disciplinari e della partecipazione alle attività extracurricolari anche in riferimento ai progetti PON/POR.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono definiti in accordo con le direttive ministeriali emanate.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Oltre all'esito complessivo, agli studenti devono essere attribuiti crediti scolastici. Il credito scolastico consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del triennio terminale in relazione al profitto; la somma dei punteggi di credito scolastico ottenuti nel triennio concorre alla votazione finale all'Esame di stato, viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e nelle prove orali.

Il D Lgs n. 62 del 2017 contiene i "Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico".

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno



scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda il punteggio massimo di ciascuna fascia esso verrà attribuito, come successivamente illustrato dettagliatamente, o automaticamente in base alla media ovvero per il concorso delle seguenti condizioni:

- a) assiduità nella frequenza, con un numero di assenze non superiore a 120 ore di lezione nell'anno scolastico. Da tale requisito si prescinde quando vi siano state cause oggettive e giustificate che abbiano impedito allo studente di contenere le assenze entro il limite suddetto (va fatto riferimento agli stessi casi previsti per escludere le assenze dal computo valido ai fini del superamento del numero massimo che determina la mancata validità dell'anno scolastico).
- a) voto di condotta non inferiore ad otto ed assenza di richiami disciplinari individuali.
- b) alto livello di socializzazione e comportamento particolarmente lodevole per la partecipazione attiva al dialogo educativo.
- c) partecipazione ad almeno una attività inter, extra e parascolastica prevista dal Consiglio di Classe, dal P.O.F. o dal P.O.N., con esclusione di quelle afferenti all'alternanza scuola lavoro, agli stage ed alle esercitazioni.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si ricorda che, per gli alunni per i quali, in sede di scrutinio conclusivo di Giugno, sia stata adottata la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata dopo lo scrutinio di settembre, nel caso vengano sanati tutti i debiti. La tabella ministeriale è in allegato.

Allegato:

crediti 2023-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola è stata da sempre molto sensibile e attenta al tema dell'inclusione riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali.

Per garantire il buon esito dei principi suddetti la scuola si organizza in modo da offrire una pluralità di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati.

L'obiettivo ultimo è la realizzazione di una **scuola inclusiva**, una scuola capace di accogliere le specificità di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione così da **proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni**, rendendo **ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento** qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Cosa facciamo noi come scuola per essere inclusivi e per combattere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo:

- Lavoriamo molto sul concetto di empatia, sull'instaurare sane relazioni entrando in sintonia con i nostri studenti (con le loro diverse personalità e bisogni), cercando di cogliere l'opportunità di arricchimento che le diversità offrono.

Le nostre linee guida:

- **Accoglienza** (costruzione del gruppo classe): costruiamo un clima di classe positivo utilizzando il 'Dialogo' per porre le basi di una cultura solidaristica.
- **INTELLIGENZA EMOTIVA** ("*...capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di motivare noi stessi e di gestire positivamente le emozioni, tanto interiormente quanto nelle nostre relazioni [...]*" (Goleman 1996))
- **EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA:** (*framework basato su una serie di evidenze empiriche che attraversa tutto il sistema di istruzione al fine di promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo e i risultati scolastici di TUTTI gli studenti. (Zins et al., 2004)*)

Tutto ciò viene concretizzato attraverso i progetti di inclusione. Elenchiamo di seguito una serie di attività già svolte e altre pianificate per il corrente anno scolastico 2022/23.

PROGETTI DI INCLUSIONE SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

- Accoglienza navi presso la Stazione Marittima di Salerno
- Ristorante didattico "Virtuoso"
- Laboratori a "classi aperte"



- Il Testimone di Roberto
- Pon 'Sport per tutti tre': attività di sup al mare: si svolge attraverso la formazione di squadre organizzate dall'esperto che insegna loro ad allenarsi in acqua utilizzando una tavola.

PROGETTI DI INCLUSIONE REALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

- Accoglienza navi presso la Stazione Marittima di Salerno
- Ristorante didattico "Virtuoso"
- Laboratori a "classi aperte"
- Il Testimone di Roberto II edizione (che si svolgerà il 14 maggio 2023)
- Pon sportivo con Canoa
- La classe va a canestro (con stipula accordo con l'Istituto Barra per l'uso della palestra)
- Convenzioni con strutture esterne per svolgere attività laboratoriali il pomeriggio
- Pon attivati presso la nostra scuola
- Giochi sportivi

Progetto "Star Bene Insieme" Ed. 2022-23 (obiettivo: promuovere il benessere tra gli adolescenti). Il progetto è rivolto al gruppo classe e prevede un percorso educativo-formativo dinamico, ovvero adattabile alle singole esigenze, compatibilmente con il regolare svolgimento delle attività didattiche. E' strutturato e monitorato dall'intero consiglio di classe che lavorerà in modalità **sinergica**.

Struttura progetto:

- Questionario di ingresso da somministrare agli studenti
- Analisi dei risultati ottenuti
- Attività programmate, organizzate e condivise all'interno del consiglio di classe (possono partecipare a tale attività tutti i docenti del consiglio, in particolare sono coinvolti i docenti di religione e sostegno)
- Tali attività verranno svolte in orario antimeridiano ed è a discrezione dei docenti coinvolti il numero di incontri da effettuare con la classe a seconda delle necessità e dei bisogni degli studenti coinvolti
- Monitoraggio attività mediante interpellato dei coordinatori (anche in modalità meet) in prossimità del pagellino del mese di marzo
- Questionario in uscita
- Analisi dei risultati finali e confronto con la situazione di partenza
- Individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'attività svolta per il miglioramento della stessa

PROGETTI DI

INCLUSIONE PREVISTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La nostra scuola e' stata da sempre molto sensibile e attenta al tema dell'inclusione riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali. Per garantire il buon esito dei principi suddetti la scuola si organizza in modo da offrire una pluralita' di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati. L'obiettivo ultimo e' la realizzazione di una scuola inclusiva, una scuola capace di accogliere le specificita' di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento, modificando la propria organizzazione cosi' da proporre modalita' educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonista

dell'apprendimento qualunque siano le sue capacita', le sue potenzialita' e i suoi limiti. Cosa facciamo noi come scuola per essere inclusivi e per combattere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo: * Lavoriamo molto sul concetto di empatia, sull'instaurare sane relazioni entrando in sintonia con i nostri studenti (con le loro diverse personalita' e bisogni), cercando di cogliere l'opportunita' di arricchimento che le diversita' offrono. Le nostre linee guida: * Accoglienza (costruzione del gruppo classe): costruiamo un clima di classe positivo utilizzando il 'Dialogo' per porre le basi di una cultura solidaristica. * INTELLIGENZA EMOTIVA ("[...]capacita' di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di motivare noi stessi e di gestire positivamente le emozioni, tanto interiormente quanto nelle nostre relazioni [...] (Goleman 1996)) * EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA: (framework basato su una serie di evidenze empiriche che attraversa tutto il sistema di istruzione al fine di promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo e i risultati scolastici di TUTTI gli studenti. (Zins et al., 2004)) Tutto cio' viene concretizzato attraverso i progetti di inclusione (rif. POF).

Punti di debolezza:

L'obiettivo che la scuola si pone è di puntare sempre più sulla formazione di tutto il personale docente al fine di essere preparati a rispondere alle svariate esigenze che di anno in anno si presentano. Tale obiettivo si raggiunge attraverso il monitoraggio delle attività svolte per il miglioramento delle stesse.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola e' stata da sempre molto sensibile e attenta al tema dell'inclusione riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali. Per garantire il buon esito dei principi suddetti la scuola si organizza in modo da offrire una pluralita' di risposte attente ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e/o personalizzati. L'obiettivo ultimo e' la realizzazione di una scuola inclusiva, una scuola capace di accogliere le specificita' di ognuno sapendo creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio



intervento, modificando la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Cosa facciamo noi come scuola per essere inclusivi e per combattere il fenomeno del bullismo e cyberbullismo: * Lavoriamo molto sul concetto di empatia, sull'instaurare sane relazioni entrando in sintonia con i nostri studenti (con le loro diverse personalità e bisogni), cercando di cogliere l'opportunità di arricchimento che le diversità offrono. Le nostre linee guida: * Accoglienza (costruzione del gruppo classe): costruiamo un clima di classe positivo utilizzando il 'Dialogo' per porre le basi di una cultura solidaristica. * INTELLIGENZA EMOTIVA ("[...]capacità di riconoscere i nostri sentimenti e quelli degli altri, di motivare noi stessi e di gestire positivamente le emozioni, tanto interiormente quanto nelle nostre relazioni [...]") (Goleman 1996) * EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA: (framework basato su una serie di evidenze empiriche che attraversa tutto il sistema di istruzione al fine di promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo e i risultati scolastici di TUTTI gli studenti. (Zins et al., 2004)) Tutto ciò viene concretizzato attraverso i progetti di inclusione (rif. POF).

Punti di debolezza:

L'obiettivo che la scuola si pone è di puntare sempre più sulla formazione di tutto il personale docente al fine di essere preparati a rispondere alle svariate esigenze che di anno in anno si presentano. Tale obiettivo si raggiunge attraverso il monitoraggio delle attività svolte per il miglioramento delle stesse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di Classe, su indicazione del docente di sostegno, sentite le indicazioni degli specialisti ASL, sentiti i genitori elabora il Piano Educativo Individualizzato dell'alunno che viene sottoscritto dalle parti. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: I soggetti coinvolti sono gli alunni diversamente abili, per i quali la famiglia ha dato l'assenso ad un percorso formativo individualizzato in alternativa al programma per obiettivi minimi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. Docenti di sostegno Partecipazione a GLI 2. Docenti di sostegno Rapporti con famiglie 3. Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo 4. Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) 5. Docenti curricolari 6. (Coordinatori di classe Rapporti con famiglie e simili) 7. Docenti curricolari (Coordinatori di classe Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e simili)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia ha un ruolo attivo nel processo di inclusione del proprio figlio, impegnandosi a far rispettare l'applicazione del PEI predisposto oltre l'orario scolastico e mantenendo un rapporto costante con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono coerenti con gli obiettivi esplicitati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Iniziative di orientamento professionale anche personalizzate. Tirocini formativi e in alternanza scuola-lavoro sia interni sia in aziende qualificate e accreditate. Un tutor interno e aziendale segue il percorso.

Approfondimento

Per favorire l'inclusione è fondamentale:

- Favorire l'apprendimento e l'acquisizione di competenze;
- Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, che condizionano la qualità della vita dell'alunno con disabilità;
- Approccio integrato tra scuola, famiglia, ASL territoriale. Inclusione significa progettare la "piattaforma della cittadinanza" in modo che "ciascuno abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria".

Si allega il piano annuale per l'inclusione 2022-23



Allegato:

Piano annuale per l'inclusione 2023-24.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

La nostra scuola è composta dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico (prof.ssa Ornella Pellegrino)
- collaboratore del Dirigente Scolastico (prof.ssa Maria Daniele con esonero dalle attività didattiche)
- collaboratore del Dirigente Scolastico (prof.ssa Silvana Bove con esonero dalle attività didattiche)
- due referenti di sede per ogni plesso (essendo la scuola dislocata su tre sedi i referenti di sede sono in totale 6)
 1. Prof.ssa Maria Daniele e prof.ssa Silvana Bove (sede centrale)
 2. Prof.ssa Patriciello Giuseppina e prof.ssa Crapis Debora (sede di via Pertini)
 3. Prof.ssa D'Angelo Paola e Prof.ssa Macrì Maria Cristina (sede di via Urbano)
- un responsabile attività Ristorante Didattico "Al Virtuoso" (prof. Roberto Russo)
- un animatore digitale (prof.ssa Maria Daniele)
- referenti delle funzioni strumentali:
 - attività del PTOF (n. 2 docenti)
 - ASL (n. 1 docente)
 - Benessere e orientamento (n. 3 docenti)
 - sito web (n. 1 docente)
 - leFP (n.1 docente)
 - Referente attività PNRR (2 docenti)
 - Team digitale (tre docenti che affiancano l'animatore digitale nelle attività previste dal suo



piano di intervento)

- coordinatori di classe (presiedono i Consigli di Classe su delega del DS, coordinano le attività didattiche e curano i rapporti con le famiglie degli studenti)
- tutor e tutor PFI affiancano i coordinatori nella cura e gestione degli studenti)
- nucleo interno di valutazione (team di docenti che si riunisce periodicamente per definire il PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS, per la stesura del RAV e del PdM alla luce delle analisi effettuate sugli esiti delle prove standardizzate e delle votazioni curriculari degli studenti dell'Istituto)
- referente Invalsi e supporto all'amministratore della GSuite
- referenti sanzioni disciplinari
- referente dipartimento di sostegno

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

- DSGA e tutto lo staff del personale ATA

- Ufficio didattica



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre- pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del DS svolge anche mansioni di vicario e ha autorizzazione alla firma in caso di assenza del DS. Il secondo collaboratore del DS svolge compiti di organizzazione e coordinatore della sede centrale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sono otto docenti che affiancano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico: - referenti per il coordinamento delle sanzioni disciplinari: n. 3 - referente per il coordinamento delle attività della sicurezza: n. 1 - referente COVID n.1 - referente per alunni con BES: n. 1 - referente per il coordinamento del GLI: n. 1 -responsabile attività ristorante Didattico n 1	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali individuate sono: -F.S. attività del PTOF (n. 2 docenti) - F.S. ASL/IEFP (n. 2 docenti) - F.S. sito web (n. 1 docente) -F.S. Orientamento in entrata e uscita /supporto agli studenti (2 docenti)	7
Responsabile di plesso	referenti per le sedi succursali	4
Responsabile di laboratorio	Un docente è il referente per il coordinamento dei laboratori informatici e per il dominio Google	1



@alberghierovirtuoso.it .		
Animatore digitale	Un docente è l'Animatore Digitale	1
Team digitale	Il team digitale è composto da 5 docenti che affiancano l'animatore digitale nelle attività previste dal suo piano di intervento.	5
Coordinatore dell'educazione civica	un docente coordina l'attività di educazione civica	1
Docente tutor	Il docente tutor dell'orientamento svolge funzione di coach per gli studenti. Ad ogni docente tutor sono stati assegnati un numero di studenti (almeno 30). Entrambi vivono in simbiosi con la piattaforma UNICA, la quale diventa patrimonio unico tra ragazzi e famiglie .	13
Docente orientatore	Il docente tutor orientatore è una figura di sistema che esplica tutte le funzioni legate alla piattaforma UNICA. In particolare deve contestualizzare nel territorio l'offerta formativa nonché l'attività di PCTO.	1
Coordinatore attività ASL	un docente coordina le relazioni con l'ASL	1
referente corso serale	un referente per il corso serale	1
referente per la sezione carceraria	un referente per la sezione carceraria	1
coordinatori	I docenti coordinatori di classe presiedono i Consigli di Classe su delega del DS, coordinano le attività didattiche e curano i rapporti con le famiglie degli studenti. I suddetti lavorano in stretta sinergia con i docenti tutor orientatori della classe.	39



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Il docente ha avuto assegnato il monte ore di insegnamento del docente collaboratore vicario del DS .

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge tutte le funzioni relative al suo incarico di Direttore dei servizi amministrativi.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provinci) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Gestione adempimenti connessi al corso serale e collaborazione con l'ufficio alunni in generale - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa



alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne



soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.



Unità Operativa
dell'Amministrazione
Finanziaria e Contabile

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Predisposizione dell'indicatore dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - l'indicatore (trimestrale e annuale) dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici - La tabella relativa



agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

adozione dispositivo per la rilevazione presenza in Istituto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

I docenti in servizio presso l'Istituto annualmente vengono formati e/o aggiornati rispetto alle necessità che scaturiscono dall'applicazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Ai docenti viene data la possibilità di partecipare a corsi di formazione per il miglioramento delle competenze digitali. In particolare ci si avvale di corsi di formazione online relativi all'uso degli applicativi della GSuite for Education.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO

La formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno rappresenta un'utile opportunità per introdurre percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze didattiche ed organizzative capaci di garantire una effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione sempre più adeguati alle esigenze degli allievi e delle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL TEMA DEL BULLISMO



L'Istituto ha aderito al progetto dell'Azienda Sanitaria Locale "Star bene insieme" che ha previsto la realizzazione di un corso di formazione rivolto ai docenti per prevenire precocemente e contrastare il fenomeno del bullismo. L'Istituto, per il secondo anno, partecipa al progetto "Io non cado nella rete" la cui finalità è quella di fornire gli strumenti di difesa contro i pericoli della rete e cyberbullismo. Entrambi i progetti hanno avuto come obiettivo generale e fondamentale contrastare il fenomeno del bullismo con la formazione di docenti ed alunni quale strumento di diffusione di una cultura orientata al rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Entrambi i progetti si sono basati sulla tecnica del peer to peer.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'Istituto ha firmato l'accordo di rete "Rete per l@ modernità" con scuole del territorio per realizzare il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione su passweb e pensioni

Descrizione dell'attività di
formazione

Gestione delle pratiche pensionistiche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola